

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento in appalto dei servizi di ingegneria e architettura da redigere e restituire mediante l'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (BIM), che comprendono il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, la direzione dei lavori, la contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere e, con opzione in favore della Stazione Appaltante per il servizio di progettazione esecutiva, per la realizzazione dell'opera denominata "Lavori di realizzazione del nuovo ponte sul fiume Meduna lungo la strada statale 13 - Pontebbana".

CIG: B7314858A2

CUP: D11B24000310002

DISCIPLINARE DI GARA

(rettifica del 12/06/2025)

Sommario

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA/PORTALE	5
1.1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA	6
2.2. CHIARIMENTI	7
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. APPALTO DI SERVIZI	8
3.1. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.2. CLAUSOLA SOCIALE E IMPEGNI ART. 102 DEL CODICE	12
3.3. DURATA	12
3.4. REVISIONE PREZZI	14
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE	16
6.1 REQUISITI DA POSSEDERE	16
6.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	17
6.3 REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO	17
6.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	22
6.5 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	23
6.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	24
6.7 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI, DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA, NONCHÉ PER I CONSORZI DI PROFESSIONISTI	25
6.8 MEZZI DI PROVA	25
7. AVVALIMENTO	26
7.1 AVVALIMENTO PREMIALE	27
8. SUBAPPALTO	27
9. GARANZIA PROVVISORIA	28
10. PREMIO DI ACCELERAZIONE	30
11. SOPRALLUOGO	30
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	30
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	30
14. INDICAZIONI IN MERITO AL DGUE	32
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO, RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RETTIFICHE ERRORI MATERIALI	33
16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	34

17	BUSTA OFFERTA TECNICA	39
18	BUSTA OFFERTA ECONOMICA	52
19	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	53
19.1	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	53
19.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	58
19.3	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	59
19.4	METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	60
20	COMMISSIONE GIUDICATRICE	60
21	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	61
22	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	61
23	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	61
24	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	62
25	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	62
26	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	64
27	CODICE DI COMPORTAMENTO	65
28	ACCESSO AGLI ATTI.....	65
29	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	65
30	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	65

PREMESSE

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ha deciso di affidare in appalto - ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Allegato I.1. del D.Lgs 36/2023, nel prosieguo anche "Codice", come da ultimo modificato dal D.Lgs 209/2024 - i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione lavori, di contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, e con opzione in favore della Stazione Appaltante per il servizio di progettazione esecutiva, finalizzati alla realizzazione dell'opera denominata "Lavori di realizzazione del nuovo ponte sul fiume Meduna lungo la strada statale 13 - Pontebbana".

I servizi oggetto della presente procedura dovranno essere svolti mediante utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni (metodologia BIM).

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica/portale eAppalti FVG, accessibile all'indirizzo: <https://eappalti.regione.fvg.it>.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 5 del Codice, del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Termine per la presentazione delle offerte: nel quadro della presente procedura di gara, il termine per la presentazione delle offerte è stabilito in conformità con l'art. 92 del Codice ed è prorogabile, in misura adeguata e proporzionale, nelle ipotesi previste dall'art. 92, comma 2 del Codice. In caso di proroga del termine per comprovato malfunzionamento, anche temporaneo, della piattaforma di approvvigionamento digitale – art. 25, comma 2 del Codice - la Stazione appaltante dà tempestiva pubblicità dell'avviso relativo alla proroga sul proprio sito istituzionale sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di gara e contratti.

Termine per la conclusione della procedura: Ai sensi dell'art. 17, comma 3 e dell'Allegato I.3 del Codice, il termine per la conclusione della procedura di gara in oggetto è di 9 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del Bando. Sono fatte salve le ipotesi di proroga dei termini previste dal richiamato Allegato I.3.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Territori. I quattro Comuni interessati dal progetto sono rispettivamente: Pordenone, Cordenons, Zoppola e Fiume Veneto.

Decisione a contrarre: vedasi informazioni inserite nel campo note della "Richiesta di Offerta online" (RdO).

Codice **NUTS:** ITH41;

CPV: 71322300 - Servizi di progettazione di ponti;

Responsabile unico del progetto: dott.ssa Magda Uliana;

Responsabile dell'esecuzione del contratto: dott. Matteo Guion;

Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati, punto di contatto: dott. Federico Bravo, supporto esterno;

Gestore/i gestori dei processi digitali supportati da modelli informativi, punto di contatto: dott. Matteo Guion, con supporto esterno;

Coordinatore dei flussi informativi: dott. Matteo Guion.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA/PORTALE

1.1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso. La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici invitati possono attivare **richiesta di assistenza di tipo tecnico/informatico** in merito all'inserimento a sistema delle proprie offerte contattando il call center del gestore del Sistema Telematico, al numero verde **800098788 (post selezione 7)** da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, nonché tramite l'indirizzo di posta elettronica support.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

Al fine di un possibile riscontro in tempo utile alle richieste di cui sopra, le stesse devono essere formulate almeno un giorno prima della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Si precisa che al suddetto call center non possono essere posti quesiti di carattere giuridico e/o amministrativo.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Disciplina del sistema di e-procurement della Regione Friuli Venezia Giulia" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre delle credenziali di accesso alla Piattaforma, previa registrazione ed abilitazione;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D.Lgs n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il servizio a ciò deputato al numero verde 800 098 788 (post selezione numero 7) oppure inviando un'email al seguente indirizzo: supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara telematico;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Gli allegati al presente Disciplinare di gara:
 - Allegato A.1 Modello di domanda di partecipazione;
 - Allegato A.2 Modello dichiarazione accettazione condizioni generali di partecipazione;
 - Allegato A.3 Modello dichiarazioni per avalimento;
 - Allegato A.4 Modello di dichiarazione del gruppo di lavoro;
 - Allegato A.5 Modello di dichiarazione per requisiti ulteriori gruppo di lavoro;
 - Allegato A.6 Modello di dichiarazione dei servizi di ingegneria e architettura;
 - Allegato T.1 Template Offerta di Gestione Informativa (oGI);
 - Allegato T.2 Modello dichiarazioni del possesso certificato di parità di genere;
 - Allegato T.3 Modello dichiarazioni per avalimento premiale;
 - Allegato T.4 Dichiarazione segreti tecnici commerciali;
 - DGUE in formato pdf **da utilizzarsi esclusivamente per quanto previsto al punto 14 del Disciplinare;**
- d) Capitolato Tecnico Prestazionale;
- e) Schema di Disciplinare d'incarico;
- f) Schemi di determinazione dei corrispettivi, con separato Schema determinazione dei corrispettivi per tutti i servizi opzionali;

- g)** Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP);
- h)** Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- i)** Capitolato informativo per l'utilizzo della metodologia BIM di cui all'art. 1, comma 8 dell'Allegato I.9 al Codice;
- j)** Istruzioni operative per la compilazione del DGUE;
- k)** Indicazioni relative alla compilazione del formulario DGUE elettronico.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito <https://eappalti.regione.fvg.it> e sul sito istituzionale della Stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente.

La documentazione di gara comprensiva degli allegati, la documentazione tecnica a corredo è disponibile all'interno della "Richiesta di Offerta online" (RdO) al sito <https://eappalti.regione.fvg.it> – sezione allegati.

Si precisa sin d'ora che qualora nei documenti di gara dovessero riscontrarsi disposizioni tra loro contrastanti, avranno prevalenza quelle contenute nei seguenti elaborati, in ordine di priorità:

- i. Bando di gara telematico;
- ii. Disciplinare di gara;
- iii. Capitolato Informativo;
- iv. Capitolato Tecnico prestazionale;
- v. Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);
- vi. Schema di Disciplinare di incarico.

In ogni caso, nell'ipotesi di discordanza, le parti del Capitolato informativo che disciplinano le tematiche digitali, i processi informativi, la strumentazione hardware e software e la modellazione informativa BIM prevalgono sugli altri sopra richiamati documenti di gara.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da trasmettere tramite la piattaforma, al Responsabile del procedimento, utilizzando l'apposita area **"Messaggi" all'interno della "Richiesta di Offerta online" (RdO) online, cui il quesito si riferisce, una volta registrati ed abilitati. Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro il termine indicato nella piattaforma.** Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in **lingua italiana**.

Le risposte ai quesiti nonché le ulteriori informazioni che la Stazione appaltante ritenga di interesse generale sono rese note mediante il Portale, a condizione che le richieste stesse siano state presentate in tempo utile.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale eAppaltiFVG nell'area pubblica "Bandi e Avvisi", all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso. Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di gara. Non verrà fornita risposta a richieste presentate con modalità diverse da quelle indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura sono effettuate tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" presente all'interno della RdO.

Con l'accesso alla RdO, ciascun Concorrente elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RdO ad esso riservata.

Per quanto attiene, in particolare, alle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice si precisa che:

- i documenti oggetto di comunicazione sono depositati nel Portale;
- il loro caricamento nonché la loro esatta collocazione sono comunicati ai concorrenti a mezzo PEC, tramite la

funzionalità Messaggi della RdO.

In caso di sopravvenute modifiche al domicilio digitale collegato alla propria utenza, l'operatore economico è tenuto ad aggiornare tempestivamente tali dati; in caso contrario, la Stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o il mancato recapito.

In caso di concorrenti plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione effettuata nei confronti dell'operatore capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione effettuata nei confronti dell'operatore ausiliato si intende validamente resa anche agli operatori ausiliari.

3. APPALTO DI SERVIZI

3.1. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto ha per oggetto i seguenti servizi finalizzati alla realizzazione dell'opera denominata "Lavori di realizzazione del nuovo ponte sul fiume Meduna lungo la strada statale 13 - Pontebbana":

- progettazione di fattibilità tecnico economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, la contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione del nuovo ponte esistente lungo la strada statale 13 sul fiume Meduna;
- progettazione di fattibilità tecnico economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, la contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la demolizione del ponte già esistente lungo la strada statale 13 sul fiume Meduna;
- servizi oggetto di opzione in favore della Stazione appaltante: servizio di progettazione esecutiva per la realizzazione del nuovo ponte e progettazione esecutiva per la demolizione del ponte esistente.

La suddivisione delle prestazioni è la seguente:

- **PRESTAZIONE PRINCIPALE:** progettazione di fattibilità tecnico-economica, con opzione in favore della Stazione appaltante anche per la progettazione esecutiva, da redigersi e restituirsi in modalità BIM, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per il cui dettaglio si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale;
- **PRESTAZIONE SECONDARIA:** direzione lavori e contabilità dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Eventuale sorveglianza archeologica in corso d'opera laddove richiesta dalle competenti autorità ed eventuali prestazioni secondarie che non rientrano nella prestazione principale.

Considerato che l'intervento cui si riferiscono i servizi da affidarsi è caratterizzata da un elevato grado di complessità dovuto a vari fattori, tra i quali la necessità di coordinare il processo di realizzazione del nuovo manufatto e la demolizione del vecchio con raccordo del sistema viario in essere e di nuova realizzazione, la localizzazione dell'opera che interessa territori di più Comuni, la multidisciplinarietà delle competenze coinvolte e l'utilizzo della metodologia BIM, fattori che richiedono professionalità specifiche e coordinamento delle stesse, pertanto l'appalto viene affidato in un lotto unico, anche al fine di garantire coerenza e complementarità tra le singole prestazioni tecniche connesse alla realizzazione dell'intervento che si considera unitario.

L'importo a base di gara, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali, è pari ad **€ 3.196.736,41** (tre milioni e centonovantaseimilasettecentotrentasei,41).

Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis del Codice, "Contenuti e livelli della progettazione", l'importo a base di gara è costituito dal corrispettivo composto dalla quota compensi e dalla quota spese e oneri accessori, sia fissi che variabili. Il 65 per cento di tale importo assume la forma di un prezzo fisso, il restante 35 per cento può essere assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte, come da ulteriore precisazione nella tabella 1.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: D.M. 17.06.2016), come stabilito dall'Allegato I.13 al Codice "Determinazione dei parametri per la progettazione".

È richiesta l'esecuzione delle prestazioni professionali in modalità Building Information Modelling (BIM), secondo le indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP), nel Capitolato Informativo (CI), nonché nel Capitolato Tecnico Prestazionale.

Gli importi sono suddivisi come segue:

Tabella 1

	Descrizione delle prestazioni	Importo (€)	Importo ribassabile
A1	Progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per il relativo livello	€ 1.573.147,43	--
A2	Direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	€ 1.323.170,34	--
A3	Progettazione di fattibilità tecnico-economica (relazione geologica)	€ 119.733,07	--
A4	Direzione dei lavori (Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo Geologo)	€ 57.685,57	--
	Importo complessivo: A1+A2+A3+A4	€ 3.073.736,41	€ 1.075.807,74
A5	Prestazioni e servizi integrativi, ad esecuzione istantanea, comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6, comma 1 per analogia o comma 2 per vacazione del D.M. 17/06/2016)	€ 123.000,00 Importo non soggetto a ribasso	--
	Importo per la prestazione dei servizi a base di gara	€ 3.196.736,41	--
A6	Progettazione esecutiva e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione per il relativo livello (opzionale)	€ 487.465,42	
A7	Importo modifica ex art. art. 120, comma 9 del D. Lgs.36/2023 (quinto d'obbligo)	€ 714.700,37	--
A8	Oneri previdenziali ed assistenziali	€ 175.956,09	--
	Valore globale stimato dell'appalto (art. 14, comma 4 del Codice)	€ 4.574.858,29	--

Gli importi della tabella precedente - sono comprensivi dell'incremento pari al 10% per l'uso della metodologia BIM, applicato sul complessivo di calcolo degli onorari e prima dell'applicazione della percentuale relativa alle spese e oneri accessori, secondo quanto previsto dall'Allegato I.13, art. 2, comma 5 del Codice.

Nel corrispettivo del servizio resta compreso anche l'onorario per l'attività necessaria alla predisposizione degli elaborati connessi all'ottenimento di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari come dettagliato nel prosieguo.

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del Codice civile e della deontologia professionale.

ULTERIORI PRESTAZIONI RICOMPRESE NELL'APPALTO

L'incarico comprende e compensa la predisposizione di tutti i documenti ed elaborati tecnico-amministrativi necessari per l'ottenimento dei dovuti pareri/nulla osta/autorizzazioni/etc.

Insieme alla documentazione progettuale, l'Appaltatore dovrà proporre l'elenco delle autorizzazioni da acquisire nel procedimento unico volto all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione di cui alla presente procedura di gara.

Le soluzioni progettuali proposte dall'operatore economico nel quadro della procedura dovranno essere rispondenti agli obiettivi indicati nel documento di indirizzo alla progettazione, nel prosieguo DIP.

L'appalto ricomprendere anche la partecipazione dell'operatore economico a confronti preliminari, incontri e conferenze di servizi con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni necessarie al fine di guidare correttamente lo sviluppo progettuale per l'ottenimento di quanto previsto dall'incarico.

L'appalto comprende inoltre tutte le eventuali variazioni progettuali suggerite o imposte da sopravvenuti pareri, singoli o formulati nel quadro di conferenze dei servizi per le quali la Stazione appaltante ne indichi il recepimento.

L'incarico comprende anche la partecipazione ad incontri e riunioni con gli stakeholder del territorio su cui ricade l'intervento, anche nel corso della gestione del cantiere, a semplice richiesta della Stazione appaltante.

In considerazione della natura intellettuale del servizio, non ricorrono rischi di interferenze e non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-bis del D.L. 81/2008. Gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali sono pari a zero.

L'eventuale sorveglianza archeologica in corso d'opera o altre attività previste dall'articolo 16 dell'Allegato II.18 del Codice che si dovessero rendere necessarie a seguito di specifica richiesta da parte dell'Ente competente – in questa specifica fase non prevedibile dalla Stazione appaltante - verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. b) e c) del Codice, e il relativo importo verrà quantificato in base al tariffario nazionale dell'associazione nazionale archeologi e prezzario regionale vigente al momento dell'avvio del servizio stesso.

CATEGORIE, ID E TARIFFE

Di seguito sono indicate le categorie delle opere previste, indicate secondo quanto riportato nella Tabella Z del D.M. 17/06/2016 e i relativi importi.

Il costo complessivo stimato dell'opera è € 30.156.890,00 al netto dell'IVA di legge.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	5,5074759102%
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	5.828.812,42	4,9668351825%
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	18.139.907,77	4,2489526395%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	440.474,99	8,5262623472%
IDRAULICA	D.02	Opere di bonifica e derivazioni	0,45	2.571.493,10	5,7285119153%

Si riporta nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Si specifica quanto segue:

- il compenso per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è ricompreso negli importi di cui alle successive Tabelle A1), A2) e B);
- I compenso per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione è ricompreso negli importi della Tabella C)

Il dettaglio, con evidenza separata dei compensi, è riportato nello Schema di parcella allegato al presente Disciplinare di Gara.

Le seguenti Tabelle A1), A2), B), C), D) e E) sono comprensive delle spese accessorie, le quali sono separatamente indicate nel citato Schema di Parcella.

Tabella A1) Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica.

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Importo del servizio IVA esclusa, oneri previdenziali e assistenziali esclusi (€)
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	111.440,84
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	5.828.812,42	393.301,75
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	18.139.907,77	955.329,08
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	440.474,99	37.678,92
IDRAULICA	D.02	Opere di bonifica e derivazioni	0,45	2.571.493,10	75.396,84

SOMMANO	1.573.147,43
---------	--------------

Tabella A2) Prestazioni e servizi integrativi, ad esecuzione istantanea, comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6, comma 1 per analogia o comma 2 per vacazione del D.M. 17/06/2016).

1) Visure e certificati catastali, prove e rilievi in situ, comprese indagini geognostiche, ambientali, acustiche, analisi terre, rocce da scavo ai fini della predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio progettuali, comprese altresì i rilievi necessari per la restituzione della consistenza dello stato di fatto tramite modellazione tridimensionale e informativa BIM.	100.000,00
2) Documentazione per varianti urbanistiche ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.	15.000,00
3) Valutazione preliminare del rischio bellico ascrivibile all'area progettuale in esame, con analisi storiografica e documentale sull'attività bellica al fine di valutare il grado di rischio residuale potenziale dell'area progettuale con valutazioni finali sul livello di rischio bellico residuo.	8.000,00
SOMMANO	123.000,00

Adeguamento degli elaborati progettuali a seguito di osservazioni, pareri e prescrizioni prodotti da Enti e altri soggetti in sede di Conferenza dei servizi, sia istruttoria che decisoria.

Le voci di cui alla presente tabella A2) potranno essere ripartite da parte dell'operatore economico all'interno del tetto massimo previsto. Le spese verranno riconosciute da parte della Stazione appaltante a seguito di documentazione attestante le spese sostenute.

Tabella B) Progetto esecutivo

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Importo del servizio IVA esclusa, oneri previdenziali e assistenziali esclusi (€)
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	22.859,66
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	5.828.812,42	120.635,97
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	18.139.907,77	304.265,60
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	440.474,99	17.245,55
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	22.458,64
TOTALE					487.465,42

Tabella C) Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Importo del servizio IVA esclusa, oneri previdenziali e assistenziali esclusi (€)
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	91.716,77
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	5.828.812,42	314.435,56

STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	18.139.907,77	796.000,77
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	440.474,99	43.113,88
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	77.903,36
TOTALE					1.323.170,34

Tabella D) Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica (relazione geologica)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Importo del servizio IVA esclusa, oneri previdenziali e assistenziali esclusi (€)
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	13.300,75
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	5.828.812,42	21.581,22
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	18.139.907,77	84.851,10
TOTALE					119.733,07

Tabella E) Direzione Lavori e ufficio di direzione lavori per ogni addetto con qualifica di direttore operativo (geologo)

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Importo del servizio IVA esclusa, oneri previdenziali e assistenziali esclusi (€)
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	3.176.201,72	7.238,51
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	5.828.812,42	8.129,03
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	18.139.907,77	42.318,03
TOTALE					57.685,57

3.2. CLAUSOLA SOCIALE E IMPEGNI ART. 102 DEL CODICE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 11 e 57 del Codice, nel quadro della presente procedura di gara non viene prevista una clausola sociale, e la Stazione appaltante non procede ad individuare il contratto collettivo di riferimento. Restano tuttavia applicabili le previsioni dell'art. 102 comma 1 lett. a) e b) del Codice. Conseguentemente, l'operatore economico, laddove abbia personale dipendente impiegato nell'appalto, assume gli impegni relativi all'art. 102 comma 1, lett. a) e b), e ne dettaglia in sede di presentazione di offerta le modalità attuative producendo apposito documento in forma libera.

3.3. DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere concluse entro i termini perentori di seguito indicati:

	Descrizione delle prestazioni	Termini massimi
A	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensive delle ulteriori attività propedeutiche	120 giorni , naturali e consecutivi, decorrenti dalla formale comunicazione di avvio delle prestazioni con nota PEC del RUP/DEC.
B	Progettazione esecutiva (opzionale)	90 giorni , naturali e consecutivi, decorrenti dalla formale comunicazione di avvio delle prestazioni con nota PEC del RUP/DEC.
C	Direzione lavori (incluse le prestazioni di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di contabilità e misura dei lavori, di assistenza giornaliera in cantiere, di direzione operativa)	La durata è correlata all'effettiva durata dei lavori

I termini per i servizi di progettazione sono dettagliati come di seguito riportato:

A) per la redazione e consegna degli elaborati previsti per il livello di progettazione PFTE devono essere rispettati i seguenti termini (milestones) che decorrono dalla formale comunicazione di avvio del servizio con nota PEC del RUP o del Direttore dell'esecuzione del contratto – nel prosieguo DEC:

a) **entro 15 gg** naturali e consecutivi:

- Trasmissione dell'elenco completo degli elaborati del PFTE, con specifica evidenza di quelli che necessitano del rilascio di pareri da parte degli Enti competenti, e con la specifica indicazione del parere necessario;
- Trasmissione dell'elenco delle indagini necessarie alla progettazione, con l'elenco degli operatori economici individuati per lo svolgimento di tali attività e trasmissione dei relativi contratti attivati;
- Trasmissione del "Piano della progettazione" corredato dal "Programma di emissione degli elaborati e dei modelli informativi BIM", di seguito definito programma di emissione, con identificazione, organizzazione nonché pianificazione di tutte le attività necessarie per portare a termine il progetto. Includendo dettagli sulle attività da svolgere, loro modalità, scadenze sul responsabile di ogni fase al fine rispettare tempi e obiettivi. Per quanto riguarda il programma di emissione l'Appaltatore dovrà indicare gli elaborati che intende consegnare a 60 giorni (definita **fase A**) con particolare riguardo agli elaborati che necessitano dell'acquisizione di pareri, quali intende consegnare a 90 giorni (definita **fase B**) e quali intende consegnare a 120 giorni (definita **fase finale**).

b) **entro 35 gg** naturali e consecutivi

- Trasmissione del report delle attività fino a quel momento svolte. Tale report dovrà riportare anche delle eventuali problematiche emerse.

c) **entro 60 gg** naturali e consecutivi:

- Trasmissione degli elaborati progettuali (**fase A**), nonché dei modelli informativi (laddove l'Appaltatore ritenga utili tali modelli informativi e li abbia già compiutamente predisposti) necessari al rilascio di pareri da parte degli Enti preposti con particolare riguardo agli elaborati di invariante idraulica;
- Trasmissione dell'aggiornamento dell'elenco degli elaborati del PFTE, con specifica evidenza di quelli che necessitano del rilascio di pareri da parte degli Enti competenti, e con la specifica indicazione del parere necessario.

d) **entro 90 gg** naturali e consecutivi:

- Trasmissione del report delle attività fino a quel momento svolte. Tale report dovrà riportare anche le eventuali problematiche emerse e dovrà inoltre indicare il confronto fra l'avanzamento della progettazione rispetto al programma di emissione elaborati, l'analisi degli eventuali scostamenti con l'individuazione delle cause nonché le azioni correttive messe in atto dall'Appaltatore ovvero che lo stesso intende attuare;
- Trasmissione degli elaborati progettuali (**fase B**), nonché dei modelli informativi (laddove l'Appaltatore ritenga utili tali modelli informativi e li abbia già compiutamente predisposti).

e) **entro 120 gg** naturali e consecutivi:

- Trasmissione finale degli elaborati di progetto per il livello PFTE (**fase finale**).

B) per la redazione e consegna degli elaborati previsti per il livello di progettazione "progetto esecutivo" devono essere rispettati i seguenti termini (milestones) che decorrono dalla formale comunicazione di avvio del servizio con nota PEC del RUP o del DEC:

a) **entro 10 gg** naturali e consecutivi:

- Trasmissione dell'elenco completo degli elaborati del progetto esecutivo;
- Trasmissione del "Piano della progettazione" corredato dal "Programma di emissione degli elaborati e dei modelli informativi BIM", di seguito definito programma di emissione, con identificazione, organizzazione nonché pianificazione di tutte le attività necessarie per portare a termine il progetto. Includendo dettagli sulle attività da svolgere, loro modalità, scadenze sul responsabile di ogni fase al fine rispettare tempi e obiettivi.

- b) **entro 45 gg** naturali e consecutivi
 - Trasmissione del report delle attività fino a quel momento svolte. Tale report dovrà riportare anche le eventuali problematiche emerse e dovrà inoltre indicare il confronto fra l'avanzamento della progettazione rispetto al programma di emissione elaborati, l'analisi degli eventuali scostamenti con l'individuazione delle cause nonché le azioni correttive messe in atto dall'Appaltatore ovvero che lo stesso intende attuare.
- c) **entro 90 gg** naturali e consecutivi:
 - Trasmissione finale degli elaborati del progetto esecutivo.

3.4. REVISIONE PREZZI

Il presente appalto è soggetto alla revisione prezzi di cui all'art. 60 e all'Allegato II.2-bis del Codice, come disciplinato nel prosieguo.

La revisione prezzi si applica esclusivamente alle componenti delle spese e degli oneri accessori pertanto, la componente compenso, calcolata in applicazione del D.M. 17/06/2016 (prestazioni dettagliate nella tabella A2), non è soggetta a revisione prezzi.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Allegato II.2 –bis del Codice, la revisione prezzi non opera per i servizi a esecuzione istantanea.

Pertanto, essa non opera per il PTFE, per il servizio di progettazione esecutiva, nonché per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

La direzione lavori, la contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, invece, sono oggetto di revisione.

Le clausole di revisione non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto, e trovano applicazione, nel caso di specie, in un appalto di servizi, quando una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, sia superiore al 5% dell'importo complessivo ed operano nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 66 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società tra professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati;
- f) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad e) e h) del presente elenco;
- g) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società);
- h) consorzi stabili professionali ai sensi dell'articolo 12 della L. 81/2017;
- i) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c), d) e) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'articolo 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 68 in quanto compatibili;
- j) GEIE.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lettera f) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi stabili che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali

consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lett. a) del Codice utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Ai sensi dell'art. 67, comma 7 del Codice è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi, tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato una consorziata esecutrice, la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso in cui venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti, i quali possono, entro 5 (cinque) giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandatario. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara, ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma sia priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo di mandatario, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel prosieguo.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è viceversa accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 66, comma 1, lettera a) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lettera g) del Codice, i requisiti di cui al presente punto sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle

consorziate che prestano i requisiti.

I consorzi stabili eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite le consorziate indicate in sede di gara, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante. I consorzi stabili indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. La partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma da parte della consorziata designata dal consorzio determina l'esclusione della medesima se sono integrati i presupposti di cui all'art. 95, comma 1), lett. d), del Codice, sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali, fatta salva la facoltà di cui all'art. 97 del Codice.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate (rispettivamente art. 94, comma 6 e art. 95, comma 2 del Codice) può fornire prova di aver adottato misure di autodisciplina (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità a adottare dette misure, e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative, l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Le misure adottate dagli operatori economici sono valutate considerando la gravità e le particolari circostanze del reato o dell'illecito, nonché la tempestività della loro assunzione, fermo restando quanto previsto dall'art. 96, comma 5 del Codice, ai sensi del quale in nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione dell'adozione delle misure previste dall'art. 96, comma 6 del Codice.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi, in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato in qualità di dipendenti poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

6.1 REQUISITI DA POSSEDERE

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito previsti.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del Codice, come di seguito dettagliati. Ai sensi dell'art. 66, comma 2 del Codice, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione le società possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali richiesti dal bando di gara anche nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative, tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali, tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato, nonché di altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura, nel rispetto dei principi di non discriminazione e par condicio fra i diversi soggetti abilitati i cui requisiti minimi sono stabiliti nell'Allegato II.12 del Codice.

6.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Requisiti di cui all'Allegato II.12, parte V del Codice, e nello specifico:

- i **professionisti singoli o associati** di cui all'art. 66, comma 1, lettera a) del Codice devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 34, parte V dell'Allegato II.12 del Codice;
- le **società di professionisti** di cui all'art. 66, comma 1, lettera b) devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 35, parte V dell'Allegato II.12 del Codice;
- le **società di ingegneria** di cui all'art. 66, comma 1, lettera c) devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 36, parte V dell'Allegato II.12 del Codice;
- gli eventuali **altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura** devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 37, parte V dell'Allegato II.12 del Codice;
- i **consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria** (art. 66, comma 1, lettere g), del Codice) e i **GEIE** (art. 66, comma 1, lettere a) del Codice), devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, parte V dell'Allegato II.12 del Codice;
- i **raggruppamenti temporanei** devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 39, parte V dell'Allegato II.12 del Codice;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta l'iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice ai sensi dell'art. 100, comma 3 del Codice.

c) **Per i professionisti che espletano l'incarico** è richiesta l'iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto da parte del soggetto personalmente responsabile dell'incarico. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nelle dichiarazioni all'interno della Busta Amministrativa, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

6.3 REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesta una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità, nominativamente indicate in sede di presentazione dell'offerta, struttura che dev'essere garantita per tutta la durata del contratto. Eventuali sostituzioni possono avvenire previo assenso della Stazione appaltante, fermo restando il **possesso del requisito minimo e inderogabile** di cui alla tabella sottostante da parte del nuovo componente del gruppo di lavoro.

	Ruolo/funzione	Qualifica/ titolo di studio o professionale richiesti	Unità di personale per ciascun ruolo/funzione	Note di precisazione
1)	Coordinatore del gruppo di progettazione e responsabile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, con abilitazione all'esercizio della	1	Non può ricoprire nessun altro ruolo

	dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche	professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.		
2)	Responsabile progettazione di impianti elettrici	Regolare iscrizione al relativo albo professionale per le specifiche tecniche richieste, in possesso di esperienza documentabile di almeno 5 anni. Il progettista dell'impianto elettrico non può essere un geometra.	1	Vedasi quanto ulteriormente disciplinato nel punto di seguito alla presente tabella
3)	Progettista illuminotecnico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura o all'ordine dei periti - ramo elettrico-, o a una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica.	1	Vedasi quanto ulteriormente disciplinato nel punto di seguito alla presente tabella
4)	Responsabile progettazione strutturale	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, con abilitazione all'esercizio della professione da almeno cinque anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1	
5)	Responsabile relazione geologica	Geologo in possesso dell'iscrizione al relativo albo professionale Sezione A da almeno 5 anni	1	
6)	Responsabile aspetti architettonico, urbanistico e paesaggistici	Laurea magistrale o quinquennale in architettura ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale o professionista abilitato con relativa laurea quinquennale, con relativa iscrizione al relativo albo professionale sezione A.	1	
7)	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Tecnico abilitato - requisiti di cui all'Articolo 98 del D.L. 81/2008, in regola con l'obbligo di aggiornamento.	1	Questa figura NON può corrispondere con la figura di Direttore dei lavori. Possono essere anche due figure distinte per la di progettazione e per quella di esecuzione
8)	Responsabile progettazione idraulica e aspetti idrologico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale	1	
9)	Responsabile idrogeologico	Laurea magistrale o quinquennale in Geologia, Ingegneria Civile (con specializzazione in idraulica o geotecnica), Ingegneria Ambientale, Ingegneria del Rischio Idrogeologico, Scienze Ambientali o discipline correlate.		Può ricoprire la figura del Responsabile progettazione idraulica
10)	Responsabile della progettazione per gli	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria civile, con abilitazione all'esercizio della professione da	1	

	aspetti inerenti alla viabilità stradale	almeno cinque anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, con esperienza di almeno 5 anni in materia di progettazione stradale.		
11)	Responsabile della progettazione per gli aspetti del traffico (veicolare, pedonale, ciclabile)	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria dei trasporti con abilitazione all'esercizio della professione da almeno cinque anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, con esperienza di almeno 5 anni nel settore.	1	
12)	Tecnico di gestione ambientale aziendale	Laurea magistrale o quinquennale dotato di competenze nel campo delle emissioni in atmosfera, del rumore, della regimazione e smaltimento delle acque e della gestione di terre e rifiuti, in grado di fornire alla Direzioni Lavori il supporto tecnico specialistico per la corretta realizzazione dell'opera sotto il profilo ambientale ed autorizzativo.	1	
13)	Responsabile della progettazione per gli aspetti relativi agli impatti acustici dell'infrastruttura viaria e del contesto	Laurea magistrale o quinquennale in materie tecnico scientifiche, con corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.lgs. 42/2017.	1	
14)	Direttore lavori	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria o architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno cinque anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale, con esperienza di almeno 5 anni in direzione lavori.	1	Questa figura NON può corrispondere con la figura di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
15)	Gestore dei processi digitalizzati (BIM manager)	Professionista in possesso di attestazione di qualifica quale BIM Manager rilasciata in conformità alla Norma UNI 11337-7 o, in alternativa, in possesso di esperienza documentabile di gestione dei processi digitalizzati di progettazione e di coordinamento e di supervisionare delle commesse in BIM di almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando.	1	Questa figura NON può ricoprire nessuno dei tre restanti ruoli BIM
16)	Coordinatore dei flussi informativi (BIM coordinator)	Professionista in possesso di attestazione di qualifica quale BIM Coordinator rilasciata in conformità alla Norma UNI 11337-7 o, in alternativa, in possesso di esperienza documentabile di gestione dei flussi informativi delle	1	

		commesse in BIM di almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando.		
17)	Operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa (BIM specialist)	Responsabile BIM Specialist - in possesso della Certificazione dei Professionisti BIM ai sensi della Norma UNI 11337-7 "Operatore avanzato della gestione e della modellazione informativa" rilasciata da un ente accreditato e in corso di validità o, in alternativa, in possesso di esperienza documentabile di disegno e progettazione in BIM di almeno 3 anni alla data di pubblicazione del bando.	1	
18)	Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati (CDE manager)	Responsabile CDE Manager - in possesso della Certificazione dei Professionisti BIM ai sensi della Norma UNI 11337-7 "Gestore dell'ambiente di condivisione dei dati" rilasciata da un ente accreditato e in corso di validità o, in alternativa, in possesso di esperienza documentabile di gestione condivisione dei dati di almeno 1 anno alla data di pubblicazione del bando.	1	

NOTA BENE:

Il nominativo nonché gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attengono soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa del concorrente. In caso di ricorso all'avvalimento, il nominativo nonché gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali del componente del gruppo di lavoro sono riferiti ai soggetti dell'operatore ausiliario incaricati dell'esecuzione della prestazione.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare per una stessa prestazione specialistica più soggetti responsabili, salvo diversa previsione espressa del disciplinare.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate. **Il singolo professionista può ricoprire al massimo tre dei ruoli della struttura operativa, ad eccezione del professionista designato quale coordinatore del gruppo di progettazione e responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, il quale non può ricoprire alcun altro ruolo.**

Il professionista che ricopre il ruolo di BIM Manager non può ricoprire nessuno dei tre restanti ruoli BIM.

Per quanto concerne le tre restanti figure BIM, esse possono far capo alla medesima persona, a condizione che la stessa sia in possesso dei requisiti richiesti per tali figure. In tal caso, inoltre, la persona che assomma le tre figure BIM può ricoprire anche una delle ulteriori funzioni che non riguardano il campo BIM.

Per le figure per le quali è richiesta la produzione di un curriculum professionale, dotati di una determinata esperienza professionale documentabile, il concorrente dovrà inserire tali documenti nell'area "Area generica allegati" della "Busta Amministrativa" della RdO, al solo fine del rispetto del requisito di esperienza previsto per le specifiche figure del gruppo di lavoro.

Per le figure per le quali è richiesto il possesso di apposita certificazione, la stessa dev'essere prodotta in copia autodichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/2000, il concorrente dovrà inserire tali documenti nell'area "Allegati generici" della "Busta Amministrativa" della RdO.

Per tutti i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere indicati:

- Nome, Cognome e codice fiscale del professionista;

- Qualifica/titolo di studio o titolo professionale posseduto;
- Tipologia giuridica del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico partecipante alla gara e il singolo professionista;
- Operatore economico a cui fa capo il professionista;
- Esperienza professionale acquisita nello specifico ruolo/funzione, comprensiva del numero di anni di esperienza acquisita, ove tale numero sia richiesto dal disciplinare di gara;
- Iscrizione Albo Professionale (numero e albo di appartenenza) / certificazione posseduta (data validità e se presente, il numero).

Quanto sopra vale anche per la persona fisica, in possesso di idonei requisiti professionali, individuata quale responsabile dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche.

Il progettista di impianti elettrici, regolarmente iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, deve avere esercitato la professione **per almeno cinque anni** alla data di pubblicazione del Bando di gara. Il progettista dell'impianto elettrico non può essere un geometra.

Il progettista illuminotecnico, inteso come colui che redige il progetto illuminotecnico, **è in possesso dei seguenti requisiti:**

- iscrizione all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico, o ad un'associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
- deve aver svolto **negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione** del Bando di gara **prestazioni di progettazione** o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista o come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica (eseguiti per enti pubblici);
- non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo o telegestione degli impianti, ovvero nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio di illuminazione o sistema di telecontrollo o tele-gestione, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che:
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
 - l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

I requisiti attestanti la qualifica del rapporto di lavoro, dei titoli di studio, dell'attestazione di qualifica, dell'iscrizione all'albo, sono oggetto di apposita dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico in sede di gara mediante l'apposito modello.

Ai fini dei successivi controlli, la Stazione appaltante richiede all'operatore economico copia della documentazione relativa al requisito, prodotta dagli organi attestanti quanto dichiarato dall'operatore economico in sede di gara.

Con specifico riguardo ai requisiti richiesti in capo al Coordinatore della sicurezza e al Progettista illuminotecnico, essi sono oggetto di apposita dichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico in sede di gara, mediante l'apposito modello.

Con specifico riguardo al Coordinatore della sicurezza, ai fini del successivo controllo circa il possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 l'operatore economico produce copia auto dichiarata conforme all'originale dell'attestato di frequenza, di cui ai citati commi 2 e 3 ivi compreso l'adempimento dell'obbligo di aggiornamento di cui all'allegato II.14 del D.Lgs. 81/2008.

Ai fini dei successivi controlli, la Stazione appaltante richiede all'operatore economico, per quanto riguarda i requisiti

richiesti per il progettista illuminotecnico, i certificati rilasciati dal committente, o in originale con firma digitale del legale rappresentante del committente stesso, o mediante copia informatica del certificato, autocertificata conforme all'originale ex D.P.R. 445/2000 da parte del legale rappresentante dichiarante del concorrente; per la restante parte, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente.

6.4 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il concorrente dovrà indicare **un elenco di servizi di ingegneria e architettura** espletati negli ultimi **8 anni antecedenti** alla data di pubblicazione del bando (**dal giorno 11/06/2017 al giorno 11/06/2025**), relativi a lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo, per ogni categoria e ID, **è pari ad almeno 1,0 volte l'importo stimato dei lavori** della rispettiva categoria e ID.

Qualora, ai fini del possesso del presente requisito, il concorrente dichiara dei servizi di progettazione, si specifica che possono essere indicati i progetti definitivi o esecutivi redatti ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e i progetti di fattibilità tecnico-economica o esecutivi redatti ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o comunque in ogni caso a normative equipollenti.

Categoria	Destinazione funzionale	ID opere	Grado di complessità	Corrispondenza a L. 143/49 classi e categorie	Valore opera (Iva esclusa)	Importo complessivo minimo dei lavori ai fini del possesso del requisito (Iva esclusa)
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Viabilità ordinaria	0,45	VI/a	3.176.201,72	3.176.201,72
STRUTTURE	S.03	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,95	I/g	5.828.812,42	5.828.812,42
STRUTTURE	S.04	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	0,90	IX/b	18.139.907,77	18.139.907,77
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	1,15	III/c	440.474,99	440.474,99
IDRAULICA	D.02	Opere di bonifica e derivazioni	0,45	VII/a	2.571.493,10	2.571.493,10
TOTALE						30.156.890,00

Precisazioni

Ai fini del possesso dei requisiti di capacità tecnica/professionale, si precisa che:

- il medesimo servizio dichiarato ai fini del possesso del requisito può essere fatto valere per più Categorie-ID opere, fermo restando il rispetto dell'importo minimo richiesto per singola Categoria-ID opera. Nell'ipotesi di cui al presente capoverso, resta inoltre inteso che lo stesso servizio può essere usato soltanto per l'importo di esso riferito alla specifica Categoria-ID opera.

- per ciascuna Categoria-ID opera, ai fini della qualificazione nell'ambito della medesima, i servizi svolti per opere analoghe richiesti quali requisito di partecipazione sono da ritenersi idonei a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.M. 17.06.2016, per cui gradi di complessità maggiore qualificano per gradi di complessità inferiore. Si precisa pertanto che:

ID V.02	può essere comprovato con V.03
ID S.03	può essere comprovato con S.05 e S.06
ID S.04	può essere comprovato con S.03, S.05 e S.06
IA.03	può essere comprovato con IA.04

D.02	può essere comprovato con D.01, D.03, D.04, e D.05
------	--

La comprova del requisito di capacità tecnica/professionale, oggetto di dichiarazione sostitutiva in sede di gara, è fornita, ai fini dei successivi controlli, mediante certificati di regolare esecuzione dei servizi, rilasciati dall'amministrazione/ente contraente/committente privato (indicando la denominazione e i dati essenziali), con indicazione dell'oggetto, del dettaglio delle Categorie e ID opere, dell'importo dei relativi lavori (IVA esclusa), della percentuale svolta, della forma e ruolo dell'operatore economico e del periodo di esecuzione dei servizi svolti. Ai fini del possesso del requisito, il concorrente può indicare anche servizi svolti per committenti privati, documentati attraverso certificati di regolare esecuzione rilasciati dagli stessi, o dichiarati dal concorrente, mediante dichiarazione sostitutiva, che fornisce tramite autodichiarazione, su richiesta della Stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerente il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, e tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima, da cui siano verificabili il buon esito della prestazione svolta, gli importi nonché la classificazione dell'ID opera e il grado di complessità.

Con specifico riferimento ai soli servizi di progettazione, svolti anche per committenti privati, non rileva la mancata realizzazione dei lavori.

Nel caso in cui il servizio sia stato svolto nel quadro di un raggruppamento temporaneo, l'operatore economico può far valere come requisito solo ed esclusivamente la quota percentuale del servizio da lui direttamente svolta.

Ai fini del requisito di capacità tecnico professionale non possono essere fatti valere servizi di collaudo.

Tra i servizi valutabili sono altresì ricompresi:

- I. i servizi di progettazione consistenti nella redazione di varianti, sia in fase di gara sia nel corso dell'esecuzione, purché formalizzati in un elaborato sottoscritto dal progettista. Il Committente attesta che la variante, redatta nel rispetto del codice vigente al momento della sua redazione, sia stata formalmente verificata, validata ed approvata (questo in ragione della maggior complessità a livello autorizzativo che una variante contrattuale comporta nella gestione di un appalto di lavori), indicando il relativo importo in misura necessariamente corrispondente alla somma degli importi incrementali, riferiti alle categorie di lavori aggiuntivi rispetto al progetto posto a base di gara;
- II. i progetti vincitori di concorsi di progettazione, poiché assimilati a progetti di fattibilità tecnica ed economica.

I servizi utilizzabili al fine del possesso del requisito di capacità tecnico/professionale sono:

- I. quelli iniziati, ultimati e certificati all'interno del periodo previsto dal presente Disciplinare;
- II. quelli iniziati, ultimati e approvati, all'interno del periodo previsto dal presente Disciplinare, oppure accettati espressamente dal Committente (nelle ipotesi in cui non sia prevista l'approvazione);
- III. quelli iniziati e svolti all'interno del periodo previsto dal presente Disciplinare, anche se non ultimati all'interno di tale periodo, ma certificati, approvati o accettati espressamente dal Committente per la parte svolta all'interno del periodo.

Con specifico riferimento ai servizi di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, i servizi utilizzabili sono quelli iniziati all'interno del periodo individuato dal disciplinare e per i quali è stato emesso, all'interno di tale periodo, il certificato di collaudo, ovvero il certificato di regolare esecuzione, nelle ipotesi in cui ai D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023.

6.5 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice, ai fini della partecipazione alla gara è richiesto, quale requisito di capacità economica e finanziaria, il possesso di un **fatturato globale pari ad almeno € 3.000.000,00**, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali e assistenziali, maturato nei **migliori tre esercizi degli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di indizione della procedura, per i quali l'operatore economico disponga della relativa documentazione contabile/bilanci come sottoindicato.**

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le Società di capitali: i bilanci, o estratti di essi, relativi ai migliori tre esercizi degli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di indizione della procedura, per i quali l'operatore economico disponga della relativa documentazione

contabile/bilanci corredati della nota integrativa;

- per gli operatori economici costituiti in forma d'Impresa individuale ovvero di Società di persone: copia del Modello Unico o Dichiarazione IVA riferita ai medesimi esercizi sopra indicati;
- dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della Società, ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la Società di revisione) attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolta.

6.6 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 66, comma 1 lettera f) del Codice, ovvero i raggruppamenti temporanei, devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di **almeno un giovane professionista** ai sensi dell'articolo 39 dell'Allegato II.12 del Codice.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o in altro registro di cui all'Allegato I.11, previsto al punto 6.2 lettera b) del presente Disciplinare, deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, in ragione della propria tipologia giuridica;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete, a seconda della rispettiva tipologia giuridica, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Con riferimento ai GEIE, in base a quanto previsto dall'articolo 38, comma 1 dell'Allegato II.12, i requisiti degli artt. 35 e 36 dello stesso Allegato II.12 devono essere posseduti dai partecipanti al GEIE.

Professionista che espleta l'incarico

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo professionale è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché da tutti i professionisti che partecipano all'esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle proprie competenze e professionalità.

Il requisito richiesto per la figura di coordinatore della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione - relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs 81/2008 - è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati per lo svolgimento di tali incarichi.

Il requisito richiesto per l'incarico inerente alla relazione geologica, relativo all'iscrizione all'albo dei geologi, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica richiesta al punto 6.3.

Il requisito relativo al possesso di attestazione di qualifica quale BIM Manager, Bim Coordinator, BIM Specialist, CDE Manager rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7 o, in alternativa, di esperienza documentabile, alla data di pubblicazione del bando, deve essere posseduto dai professionisti di cui alla struttura operativa richiesta al punto 6.3.

Requisito del gruppo di lavoro

Il requisito del gruppo di lavoro di cui al punto 6.3 deve essere posseduto nell'insieme da parte del raggruppamento.

Requisiti di capacità economica finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.5 deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 6.4 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso. Con riferimento al requisito di capacità tecnico professionale si precisa che ciascun operatore economico componente deve apportare almeno una quota minima al fine del possesso del requisito da parte del raggruppamento (secondo le previsioni del presente Disciplinare, quota minima che può comprendere una o più delle Categorie - ID opere previste dal Disciplinare stesso), fermo restando il possesso da parte del raggruppamento del 100% del requisito richiesto.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'**esclusione** del raggruppamento.

6.7 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI STABILI DI SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI, DI SOCIETÀ DI INGEGNERIA, NONCHÉ PER I CONSORZI DI PROFESSIONISTI

Con riferimento ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria:

- i requisiti di cui al punto 6.2, lett. b) del presente Disciplinare devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici;

- i requisiti degli artt. 35 e 36 dell'Allegato II.12 del Codice devono essere posseduti dalle consorziate.

Con riferimento ai Consorzi di professionisti:

- i requisiti di cui al punto 6.2, lett. b) del presente Disciplinare, devono essere posseduti dal consorzio;

- i requisiti di cui all'art. 34 dell'Allegato II.12 del Codice, devono essere posseduti dai consorziati.

Il requisito di cui al punto 6.2 lettera c) del presente Disciplinare, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e da tutti i progettisti che partecipano alla progettazione con riferimento alle attività effettivamente svolte e alla professionalità specifica.

Il requisito richiesto per la figura di coordinatore della sicurezza, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione - relativo all'abilitazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs 81/2008 - è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati per lo svolgimento di tale incarico.

Il requisito richiesto per l'incarico inerente alla relazione geologica, relativo all'iscrizione all'albo dei geologi, è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito relativo al possesso di attestazione di qualifica quale BIM Manager, Bim Coordinator, BIM Specialist, CDE Manager rilasciata in conformità alla norma UNI 11337-7 o, in alternativa, di esperienza documentabile, alla data di pubblicazione del bando, deve essere posseduto dai professionisti di cui alla struttura operativa richiesta al punto 6.3.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria nel caso di consorzio stabile di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice, sono posseduti dal consorzio secondo le previsioni del Codice.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'**esclusione**.

6.8 MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'articolo 40 dell'Allegato II.12 e dell'articolo 99 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE, di cui all'articolo 24 del Codice e alla deliberazione ANAC n. 262 dd. 30.06.2023 emanata in base all'articolo 24, comma 4 del Codice.

La Stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatica di cui all'art. 94 del Codice attraverso la consultazione del FVOE, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del D.Lgs. 82/2005 e le banche dati delle pubbliche amministrazioni.

La Stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al comma precedente, verifica l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 100 del Codice.

L'operatore economico ha l'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale. L'omissione di tale comunicazione o la non veridicità della medesima, pur non costituendo di per sé causa di esclusione, può rilevare ai sensi dell'articolo 98, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell'art. 99, comma 3-bis del Codice, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del FVOE o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24 del Codice, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e attestante il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che a causa del malfunzionamento non è stato possibile verificare mediante il FVOE. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del Codice, in sede di presentazione delle offerte l'operatore economico trasmette alla Stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

7 AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 del presente Disciplinare, o per migliorare la propria offerta, come stabilito dall'art. 104 del Codice.

Nel contratto di avvalimento l'operatore ausiliario e l'operatore ausiliato specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente, e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione, a migliorare l'offerta del concorrente, o ad entrambe tali ipotesi.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e di iscrizione alla Camera di commercio ovvero altri albi ed analoghi istituiti negli Stati Membri.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al punto 6.3 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso si applica la disciplina del subappalto sempre nel quadro della disciplina dell'articolo 104 del Codice.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti più l'ulteriore documentazione prevista dal presente Disciplinare;
- b) possedere i requisiti di cui al punto 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti più l'ulteriore documentazione prevista dal presente Disciplinare;

c) impegnarsi, verso il concorrente ausiliario e verso la Stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avalimento

Il concorrente **allega il contratto di avalimento**, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione, o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni, decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante. Contestualmente, il concorrente produce la documentazione richiesta per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di false dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti, la Stazione appaltante procede a darne segnalazione all'ANAC, per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15 del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di 10 giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

7.1 AVVALIMENTO PREMIALE

Con riferimento alla certificazione per la parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e per l'attestazione: "Rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)", **non** è ammesso l'avalimento premiale.

Nei casi in cui l'avalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta (avalimento premiale), la documentazione relativa all'avalimento va inserita secondo le indicazioni specifiche del presente Disciplinare.

Il concorrente **allega il contratto di avalimento all'interno della Busta Tecnica**, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario escluso il DGUE in formato elettronico che dovrà essere inserito nella Busta Amministrativa.

Non è sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento e la dichiarazione dell'ausiliario.

Ai sensi dell'art. 104, comma 12 del Codice, nei soli casi in cui l'avalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che per la prima non dimostri in concreto e con adeguato rapporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad un unico centro decisionale. La Stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto è escluso per le seguenti prestazioni - da realizzarsi in modalità BIM:

- PFTE;
- Progettazione esecutiva;
- Direzione lavori;
- Contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere;

- Coordinamento della sicurezza in tutte le fasi;
- Tutte le attività rientranti nel perimetro dell'utilizzo di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni tranne quelle per cui il subappalto è espressamente ammesso, come indicato nel prosieguo.

Motivazioni in merito alla limitazione del subappalto

Per rafforzare il controllo delle attività specialistiche e più in generale il rispetto puntuale delle tempistiche progettuali ed autorizzative, tenuto conto altresì della rilevanza e dell'importanza strategica dell'opera, nonché per la gestione ottimale degli interessi degli stakeholders su cui l'opera avrà ricadute.

Quanto sopra, al fine di ridurre comunque al minimo il rischio di interferenze determinate dal numero di interessi che fanno capo ai singoli stakeholders.

Viceversa, il subappalto è ammesso per le seguenti prestazioni:

- relazione archeologica preventiva;
- eventuale sorveglianza archeologica in corso d'opera e le ulteriori attività previste dall'articolo 16 dell'Allegato II.18 del Codice;
- valutazione preliminare del rischio bellico;
- indagini, rilievi, misurazioni e picchettazioni;
- processo scan to BIM: restituzione della consistenza dello stato di fatto tramite modellazione tridimensionale e informativa BIM basata su nuvola di punti derivante da rilievo laser scanner, sulla base di quanto specificato nel DIP e capitolato prestazionale;
- prove, prove in situ, indagini, indagini geologiche, analisi, analisi acustiche, analisi terre e rocce da scavo o comunque indagini ed analisi necessarie a dare compiuta la progettazione;
- pareri e consulenze tecniche necessarie a dare compiuta la progettazione ivi incluse le attività prettamente inerenti agli espropri;
- predisposizione/elaborazione della documentazione per variante urbanistica ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta, con adeguata motivazione, una soglia inferiore di affidamento in relazione alla singola prestazione che intende subappaltare alle piccole e medie imprese, per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 209/2024:

a) ai sensi dell'articolo 119, comma 2 del Codice, nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto e del subcontratto - laddove si tratti di prestazioni soggette alla revisione prezzi ai sensi del presente Disciplinare - e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 comma 2 del Codice stesso;

b) ai sensi dell'art. 119, comma 12 del Codice, nell'ipotesi in cui il contraente principale impieghi personale dipendente nell'esecuzione dell'appalto, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto e qualora a sua volta impieghi personale dipendente, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Inoltre, nelle ipotesi di cui sopra, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, di una **garanzia provvisoria** pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del Codice, al netto degli importi relativi alla progettazione e al piano di sicurezza e coordinamento. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Importo prestazioni considerate ai fini della costituzione della garanzia (ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, non rientrano le prestazioni di progettazione)	€ 1.323.170,34
Importo garanzia provvisoria (2%)	€ 26.463,41

Si precisa che, ai fini del calcolo dell'importo sul quale costituire la garanzia provvisoria, non è stato incluso l'importo di cui all'art. 120, comma 9 del Codice (c.d. "quinto d'obbligo") in quanto nella presente fase non è possibile predeterminare a quale componente prestazionale potranno essere riferite.

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** è costituita mediante versamento a favore dell'amministrazione aggiudicatrice con il sistema "pagoPA" collegandosi alla pagina web <https://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/GEN/tributi/FOGLIA17/>. Si dovrà quindi selezionare l'Ente se richiesto, scegliere il servizio "Deposito cauzionale" ed indicare la seguente causale **"Servizi di ingegneria e architettura relativi alla realizzazione di Lavori di realizzazione del nuovo ponte sul fiume Meduna lungo la strada statale 13 - Pontebbana CIG B7314858A2 CUP: D11B24000310002"**

La **fideiussione** può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.lgs 385/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.lgs 58/1998, e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.ivass.it>

La garanzia fideiussoria dev'essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi stabili al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto ministeriale (attualmente D.M. 193/2022);
- d) avere validità per **270 giorni** dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1, lettera f) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il

raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;

- per i consorzi stabili, se il consorzio dichiara in sede di offerta che intende eseguire l'appalto con risorse proprie, la riduzione si applica solo se il consorzio possiede la predetta certificazione; viceversa, se il consorzio dichiara in sede di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate indicate nell'offerta, la riduzione si applica solo se sia il consorzio, sia la consorziata designata sono in possesso della predetta certificazione, o in alternativa, se il solo consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese, o di raggruppamenti di operatori economici o di consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione **non è cumulabile** con quella indicata alla lettera a).
- c. Riduzione del 10%, cumulabile con le riduzioni di cui alle lett. a), b), d), quando l'operatore presenti una fideiussione emessa e firmata digitalmente che sia gestita mediante ricorso alle piattaforme di cui all'art. 106 comma 3 del Codice, ovvero mediante verifica telematica sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20%, cumulabile con le riduzioni di cui alle lett. a), b), c), nel caso di possesso di una delle certificazioni/marchi indicati nell'Allegato II.13 – Certificazioni e marchi rilevanti ai fini della riduzione della garanzia di cui all'art. 106, comma 8 del Codice. In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 66, comma 1 lettera f) del Codice, se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi stabili, se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, l'operatore economico dichiara nell'apposito Allegato la presenza delle condizioni che danno diritto alla riduzione della garanzia.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria è sanabile, mediante soccorso istruttorio, solo a condizione che la garanzia sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – ed è quindi causa di **esclusione** – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 106, comma 3 del Codice la garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente. Inoltre, la fideiussione dev'essere anche verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme aventi le caratteristiche previste dal medesimo art. 106 comma 3 del Codice.

10 PREMIO DI ACCELERAZIONE

Nell'ambito dell'appalto in oggetto non è previsto un premio di accelerazione.

11 SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara non è richiesto lo svolgimento di un sopralluogo obbligatorio, in quanto le aree oggetto di intervento sono di libero accesso e verificabili in piena autonomia da parte del concorrente.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai concorrenti è richiesto il pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, per un importo pari a € **165,00** (in merito si rimanda alla FAQ ANAC contributi di gara, in particolare faq A.3) secondo le previsioni di cui alla deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, come meglio indicato al link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di omesso pagamento/omessa o non valida attestazione di pagamento, la Stazione appaltante attiva il soccorso istruttorio; in tal caso, la mancata regolarizzazione entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante comporta l'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Nel caso di RTI/consorzio ordinario, sia già costituiti che costituendi, il versamento è effettuato a cura dell'operatore economico mandatario.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Nell'ambito della procedura di gara in oggetto, sia la documentazione amministrativa che l'offerta economica devono essere prodotte, **a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo del Portale** attraverso l'area dell'RdO, e con le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre il termine di scadenza stabilito nel Portale.**

Le offerte presentate con modalità diverse da quella telematica di cui al presente Disciplinare di gara non sono valide.

Si precisa che:

- **qualora i campi (cd. parametri) previsti nelle sezioni configurate non risultino sufficienti o disponibili, l'ulteriore documentazione richiesta dalla presente RdO può essere prodotta utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RdO online;**
- qualora l'operatore economico utilizzi strumenti software in versioni obsolete (sistemi operativi o software applicativi non più supportati dal produttore), per evitare visualizzazioni non corrette da parte della Stazione appaltante, è opportuno che i documenti facsimile relativi alle dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione vengano scaricati dalla Piattaforma, compilati ed infine stampati in formato pdf prima di essere firmati digitalmente e caricati a sistema;
- all'interno dell'area "**Risposta Busta Amministrativa**" e "**Risposta Busta Tecnica**" non dev'essere inserito alcun valore/dato riconducibile direttamente o indirettamente all'offerta economica, **pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

Per i documenti/dichiarazioni per i quali è richiesta la sottoscrizione digitale, la verifica della firma è operata automaticamente dal Portale. Si precisa che in caso di operatori stranieri la verifica della firma digitale sul Portale potrebbe dare esito negativo. Tale circostanza non è ostativa ai fini dell'ammissibilità della documentazione. In tal caso, infatti, la verifica della validità della firma digitale sarà effettuata dalla Stazione appaltante esternamente al Portale, con ogni idonea modalità anche indicata dall'operatore economico straniero. Al fine di facilitare le operazioni di gara, l'operatore economico straniero è invitato a indicare le suddette modalità di verifica in sede di partecipazione alla presente procedura, allegando a tal fine un apposito documento nella sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito dell'Area Risposta della "Busta Amministrativa" della RdO.

Parimenti, la verifica della firma digitale sul Portale può dare esito non positivo anche nell'ipotesi di caricamento di file di grandi dimensioni. Anche tale circostanza non è ostativa, poiché la Stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di ricorrere a software di verifica esterni, in grado di fornire adeguato riscontro circa la presenza della firma digitale e la validità della stessa.

Una volta ultimata la predisposizione delle buste di risposta, il concorrente invia la propria risposta tramite la funzionalità "**Conferma risposta**". Il sistema genera automaticamente **due documenti** in formato pdf, **uno per la busta amministrativa e uno per quella economica.** Ciascun documento riporta il contenuto dei dati inseriti a video dall'operatore economico nella rispettiva busta. Entrambi i documenti devono essere scaricati sul computer locale, firmati digitalmente dall'operatore economico - seguendo le medesime indicazioni previste dal Disciplinare al riquadro 1 relativo alla Busta Amministrativa - e ricaricati a sistema tramite l'apposita funzionalità della RdO "**Salva ed Invia PDF Firmati Caricati**".

In merito alla data e all'ora di arrivo dell'offerta fanno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del concorrente.

Il concorrente può modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta. La Stazione appaltante terrà conto unicamente dell'ultima offerta presentata.

La busta di risposta economica dev'essere sottoscritta digitalmente **a pena di esclusione.** La sottoscrizione dev'essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente, ovvero da altro soggetto avente titolo a impegnare validamente il concorrente stesso, e segnatamente:

- in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE già costituiti, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'operatore mandatario/capogruppo;
- in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante o dal procuratore di ognuno

degli operatori componenti;

- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante o dal procuratore del consorzio.

A conferma dell'avvenuta trasmissione telematica della propria offerta, il concorrente riceve una comunicazione all'indirizzo di domicilio digitale indicato dallo stesso in fase di registrazione al Portale.

L'invio telematico dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti della struttura tecnica, tecnologica o di connessione dei concorrenti, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste dal presente disciplinare.

Si precisa che il Portale permette salvataggi parziali, e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché siano completate entro il termine di scadenza. Il concorrente è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Portale della documentazione richiesta **con largo anticipo** rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

Il Portale non accetta la trasmissione di un'offerta o la modifica di un'offerta già trasmessa dopo il termine di scadenza.

La Stazione appaltante può, laddove ciò si renda necessario, apportare modifiche a uno o più Parametri della RdO, a procedura in corso e comunque entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. In tale ipotesi, gli operatori economici ricevono un messaggio contenente l'elenco delle modifiche apportate dalla Stazione appaltante. Se al momento della ricezione di tale comunicazione l'operatore economico ha già provveduto a presentare la propria offerta, questa viene automaticamente invalidata, pertanto l'operatore deve accedere nuovamente alla propria risposta, apportare le modifiche necessarie e ripresentare l'offerta. Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante abbia apportato le modifiche di cui sopra, la ripresentazione dell'offerta è in ogni caso elemento necessario per la partecipazione alla procedura di gara.

Al di fuori dell'ipotesi prevista dal precedente paragrafo, la Stazione appaltante ha facoltà di apportare modifiche al contenuto dell'area "Allegati", in relazioni alle quali la Stazione appaltante stessa procede ad effettuare le opportune comunicazioni.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

L'Operatore economico che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione indica nell'offerta la forma di partecipazione e gli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta vincola il concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. È facoltà della Stazione appaltante richiedere, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice il differimento di tale termine al fine di permettere l'ultimazione delle operazioni di gara.

14 INDICAZIONI IN MERITO AL DGUE

Nell'area "**Mia Risposta**" della RdO, utilizzare la funzionalità "**Intenzione di rispondere**" e selezionare la tipologia di

concorrente tra quelle proposte (singolo/singolo con altri/raggruppamenti/consorzi di varia natura/rete/GEIE).

Iniziare la procedura tramite l'apposito comando di inserimento stilizzato con l'icona "+", successivamente il comando **"Crea una nuova risposta DGUE"** permette all'Operatore Economico di accedere al formulario per la compilazione a video di tutte le parti predisposte dalla Stazione Appaltante.

Al termine della compilazione utilizzare il comando **"Scarica"** per generare il documento in formato .PDF. Il file così salvato deve essere sottoscritto digitalmente e allegato utilizzando il comando **"Scegli il file"**.

In caso di concorrenti che si presentano in forma plurisoggettiva è necessario gestire l'**"Area Gestione Risposta"** per configurare la struttura del **"Gruppo di Offerta"** aggiungendo ulteriori Operatori Economici tramite la funzionalità **"Aggiungi Utente"**.

L'Operatore Economico invitato dalla Stazione Appaltante indica la Denominazione sociale/Ragione sociale nonché l'indirizzo email dell'Operatore Economico che intende far parte del Gruppo Offerta, e lo invita a partecipare alla RdO per compilare il proprio DGUE.

L'Operatore Economico invitato, se già registrato al Portale, deve accedere con le proprie credenziali, in alternativa deve procedere con la registrazione.

Le operazioni sopra dettagliate vanno ripetute, se necessario, per tutti i membri del Gruppo di Offerta.

Gli Operatori Economici invitati a far parte del Gruppo di Offerta ricevono, all'indirizzo mail indicato dall'Operatore Economico principale, una notifica di invito a partecipare ad un Gruppo Offerta. All'interno della mail di avviso è contenuto un link diretto per accedere al Portale.

Dopo aver inserito le credenziali di accesso, l'utente può accettare o rifiutare l'invito ricevuto.

L'Operatore Economico che accetta l'invito aderisce di conseguenza al Gruppo Offerta e deve compilare il proprio DGUE.

Le indicazioni di compilazione del DGUE, anche relative al **contenuto da inserire**, sono riportate nell'apposito allegato **"Indicazioni relative alla compilazione del formulario DGUE elettronico"** disponibile all'interno dell'area **"Allegati"** della presente RdO.

I passaggi operativi di compilazione sono riportati all'interno del documento **"Istruzioni operative per la compilazione del DGUE"** consultabile all'interno dell'area **"Allegati"** della presente RdO.

NOTA BENE

Nel caso in cui il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo, al cui interno sia presente un Consorzio, anche in forma di Società Consortile, che indica una o più Consorziati esecutrici, ciò comporta che, per ragioni informatiche determinate dall'Anac, la Consorziata esecuttrice non può utilizzare le specifiche funzionalità legate alla generazione del DGUE, di cui sopra, e pertanto la Consorziata esecuttrice deve utilizzare il DGUE (in formato pdf) messo a disposizione ESCLUSIVAMENTE per tale ipotesi dalla Stazione appaltante.

Le eventuali dichiarazioni integrative o esplicative rispetto a quanto dichiarato nel/nei DGUE vanno inserite nella sezione "Area Generica Allegati" della Busta Amministrativa.

15 SOCCORSO ISTRUTTORIO, RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RETTIFICHE ERRORI MATERIALI

Con il procedimento **di soccorso istruttorio** di cui all'art. 101, commi 1 e 2 del Codice possono essere sanate le carenze della documentazione amministrativa prodotta dal concorrente. Il soccorso istruttorio non è attivabile per la documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare, a titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

– la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili **con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta**;

– il difetto di sottoscrizione della documentazione amministrativa è sanabile.

Il difetto di sottoscrizione della busta economica non è oggetto di soccorso istruttorio ed è pena di **esclusione**.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

Il concorrente che non adempie alle richieste della Stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non coerenti con le richieste, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in sede di soccorso istruttorio, fissando un termine perentorio a pena di **esclusione**.

Il soccorso istruttorio di cui all'art. 101, commi 1 e 2 del Codice viene attivato dalla Stazione appaltante mediante l'apposita funzionalità "Chiarifica amministrativa" all'interno della RdO in oggetto.

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 del Codice, la Stazione appaltante può sempre chiedere **chiarimenti** sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta. Le richieste di chiarimenti sono formulate dalla Stazione appaltante mediante l'area "Messaggi" presente all'interno della RdO.

Ai sensi dell'art. 101, comma 4 del Codice, fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e comunque con le tempistiche procedurali può richiedere la **rettifica di un errore materiale** contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione, a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti in ogni caso assicurato l'anonimato. Le rettifiche vengono effettuate dai concorrenti all'interno di un'apposita Richiesta di informazioni (RdI) attivata dalla Stazione appaltante.

16 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza l'area denominata "Busta Amministrativa" della RdO per inserire la seguente documentazione.

1 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Domanda di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Modello Allegato A.1 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La domanda di partecipazione dev'essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da altro soggetto, come indicato anche al successivo riquadro 2, in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, ovvero:

- in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE già costituiti, dal legale rappresentante o dal procuratore dell'operatore mandatario/capogruppo;
- in caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituiti, dal legale rappresentante o dal procuratore di ognuno degli operatori componenti;
- in caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché dal legale rappresentante di ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.
- in caso di consorzi stabili, dal legale rappresentante o dal procuratore del consorzio.

1.bis DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Requisiti per la partecipazione alla procedura di gara – Allegato II.12 del Codice
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

A seconda della tipologia dell'Operatore economico rientrante negli articoli 34, 35, 36,37, 38 e 39 dell'Allegato II.12 del Codice, il concorrente deve produrre apposita dichiarazione/documentazione (dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000), che attesti e dimostri il possesso dei requisiti previsti dagli articoli citati per la singola tipologia di concorrente, con particolare evidenza anche del dettaglio dell'organigramma, laddove richiesto dall'Allegato II.12.

2 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Procura generale o speciale, o nomina ad una carica sociale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Nativo digitale con firma digitale, o scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il concorrente dovrà produrre:

- in caso di procura generale o speciale: l'originale digitale o la scansione della procura;
- in caso di nomina ad una carica sociale: l'originale digitale o la scansione del verbale della deliberazione dell'Organo sociale competente per la nomina.

Nell'ipotesi in cui l'operatore produca la scansione del documento, ad esso va allegata anche la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal soggetto dichiarante.

3 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione attestante l'accettazione delle condizioni generali di partecipazione
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Modello Allegato A.2 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La dichiarazione dev'essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

4 DOCUMENTAZIONE	Documentazione ulteriore per i concorrenti a carattere plurisoggettivo già costituito
---------------------	--

EVENTUALE	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento onnicomprensivo che contenga gli originali digitali o le scansioni dei documenti con allegata dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;

5 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Dichiarazioni da rendere a cura degli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Nativo digitale con firma digitale, o scansione del documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che gli operatori economici componenti il raggruppamento non sono assoggettati ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5 del D.lgs n. 14/2019.

Il concorrente presenta la relazione di un professionista, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del D.lgs n. 14/2019, che attesti quanto previsto dall'articolo 95, commi 4 e 5 del D.lgs n. 14/2019.

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico interessato dal provvedimento.

6 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione da produrre in caso di avvalimento : 1) dichiarazione modello Allegato A.3 ; 2) contratto di avvalimento, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.	
MODALITÀ PRESENTAZIONE	DI	1) Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'operatore ausiliario; 2) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti.

La documentazione di cui sopra, sia per quanto riguarda l'ausiliario e l'ausiliato, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

NOTA BENE:

In caso di ricorso all'avvalimento premiale il concorrente deve rispondere "Sì" nell'apposita sezione prevista all'interno della Busta Amministrativa indicando i dati relativi all'operatore economico ausiliario, previa produzione di apposito di DGUE relativo allo stesso. Per la restante documentazione relativa all'avvalimento premiale si faccia riferimento a quanto previsto al punto 17.

7 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione del gruppo di lavoro .	
MODALITÀ PRESENTAZIONE	DI	Modello Allegato A.4 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

8 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione per requisiti ulteriori gruppo di lavoro	
MODALITÀ PRESENTAZIONE	DI	Modello Allegato A.5 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La dichiarazione dev'essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

9 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Dichiarazione dell'elenco di servizi di ingegneria e architettura .	
MODALITÀ PRESENTAZIONE	DI	Modello Allegato A.6 sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

10 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Garanzia provvisoria
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Documento emesso e firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti

La garanzia dev'essere sottoscritta digitalmente dall'Agente della Società garante e dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili, individuati dal Codice, con allegata dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa dell'agente, in cui lo stesso dichiara il proprio titolo a impegnare la Società garante stessa.

La garanzia deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

Per le modalità di costituzione della garanzia provvisoria si rimanda al punto 9 del presente Disciplinare.

11 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Versamento del contributo di gara di cui all'art. 1, comma 67, della Legge 23.12.2005 n. 266
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto versamento

Per il pagamento del contributo di gara ANAC, si rimanda alle indicazioni contenute al punto 12 del presente Disciplinare.

12 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Attestazione pagamento imposta di bollo per l'istanza di partecipazione alla gara
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Scansione del documento o documento in formato elettronico comprovanti l'avvenuto assolvimento, sottoscritto digitalmente

La domanda di partecipazione dev'essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, o tramite il servizio **Qe.bollo** dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice **IBAN IT07Y0100003245348008120501** e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Qualora il concorrente non sia soggetto all'assolvimento dell'imposta di bollo, deve inserire nel parametro la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, in cui indica i motivi dell'esenzione, sottoscritta digitalmente con le stesse modalità di cui al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

Il documento scansionato dev'essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

13 DOCUMENTAZIONE	Attuazione impegni
----------------------	---------------------------

EVENTUALE	
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Dichiarazione sottoscritta digitalmente , dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Se il Concorrente prevede di impiegare personale dipendente nell'appalto, deve produrre la dichiarazione che indica le modalità con cui si intende attuare gli impegni di cui all'art. 102, lett. a) e b), del Codice, come da previsioni del presente Disciplinare, ai fini della verifica della loro attendibilità da parte della Stazione appaltante.

Nell'ipotesi di RTI/Consorzio ordinario/GEIE/aggregazione di retisti, la dichiarazione dev'essere resa separatamente da ognuno dei componenti e firmata dal rispettivo legale rappresentante.

Nell'ipotesi di Consorzi stabili o di Società Consortili che indichino Consorziatè esecutrici la dichiarazione dev'essere resa separatamente dal Consorzio, dalla Società Consortile e dalle Consorziatè esecutrici, e firmata dal rispettivo legale rappresentante.

14 DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Subappalto
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Nell'ipotesi in cui il concorrente dichiara di voler stipulare contratti di subappalto con piccole e medie imprese per una percentuale inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, inserisce all'interno dell'apposita sezione della Busta amministrativa la dichiarazione che esplicita e dettaglia le ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni, o al mercato di riferimento, che legittimano una percentuale inferiore al 20% previsto dall'art. 119, comma 2 del Codice, percentuale **da riferirsi ad ogni singola prestazione che il concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare.**

La dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

17 BUSTA OFFERTA TECNICA

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RdO dev'essere inserita la documentazione relativa all'offerta tecnica e all'Offerta di Gestione Informativa - OGI.

I criteri di cui al presente disciplinare sono volti a selezionare un soggetto affidatario capace di realizzare i servizi richiesti, alla luce di quelli che sono gli impatti economici, ambientali e sociali che l'opera da realizzarsi avrà per il contesto su cui essa ricade.

La **totale assenza** dell'offerta tecnica comporta l'**esclusione dalla gara**.

La **mancata presentazione dell'offerta tecnica, nonché la mancata sottoscrizione, relativa a singoli criteri o singoli sub-criteri (A.1, A.2, A.3, B.2, B.3, B.4, B.5, C.1, C.2, C.3 e C.4)** non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara, ma comporta esclusivamente la **valutazione pari a o (zero) punti** per lo specifico elemento ponderale.

INDICAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA (OGI)

Con riferimento all'Offerta di Gestione Informativa – OGI, rientrante nel sub-criterio **B.1**, che il concorrente produce ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. b) dell'Allegato I.9 del Codice, in risposta ai requisiti richiesti dal Capitolato Informativo – CI- si specifica che:

- La totale assenza dell'OGI, la presentazione di un'OGI non compilata – da intendersi come mancata compilazione di una o più delle parti obbligatorie dell'OGI (non rileva la mancata compilazione di una o più parti facoltative) - oppure la mancata sottoscrizione digitale dell'OGI determinano l'**esclusione del concorrente**;

- b) qualora il concorrente nella compilazione dell'OGI ecceda il limite massimo di facciate previsto dal Disciplinare di gara – e in tale eccedenza ricadano una o più sezioni individuate quali parti obbligatorie dell'OGI - questo determina l'**esclusione** del concorrente per mancata valutazione;
- c) qualora la parte inserita dal concorrente in una o più sezioni da compilare obbligatoriamente sia interamente in contrasto con quanto previsto dal Capitolato Informativo o con quanto prestabilito dal modello dell'OGI, ciò equivale alla mancata compilazione di una sezione obbligatoria, con conseguente **esclusione** del concorrente.

L'offerta tecnica non deve recare, **a pena di esclusione**, alcun riferimento al prezzo offerto ovvero agli elementi che consentano di desumere l'offerta economica.

L'offerta tecnica corredata dell'OGI costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto. Le proposte migliorative offerte non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo contrattuale, che resta fisso e invariato, quale risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara. In ogni caso, il concorrente riconosce che quanto offerto è **adeguatamente remunerato dal prezzo** complessivo da lui offerto in sede di gara.

AVVERTENZE

Tutte le relazioni e le dichiarazioni da inserire nell'area "Risposta Busta Tecnica" devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1 della busta amministrativa al punto 35, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

Una volta espletate le attività di predisposizione della Busta Tecnica digitale, il concorrente deve:

- 1) cliccare su "Invia risposta" per trasmettere la propria offerta tecnica;
- 2) cliccare su "OK" per confermare l'invio.

Modalità operative:

Nell'area "Risposta Busta Tecnica" della RdO dev'essere inserita la documentazione relativa all'offerta tecnica di seguito indicata.

DOCUMENTAZIONE	Criterio A – "Professionalità e adeguatezza" Punteggio massimo 21 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento nell'apposita Sezione del documento in formato .pdf sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il presente elemento di valutazione si suddivide nei seguenti sub-criteri cui sono associati i relativi punteggi:

- **Sub-criterio A.1 – "Servizio di progettazione"** – punteggio massimo 11 punti;
- **Sub-criterio A.2 – "Servizio di direzione lavori"** – punteggio massimo peso 6 punti;
- **Sub-criterio A.3 – "Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione"** – punteggio massimo 4 punti.

Ciascun sub-criterio sarà oggetto di valutazione sulla base dei parametri indicati nel presente Disciplinare di gara.

Il concorrente deve presentare un'unica **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- strutturata internamente in paragrafi, ciascuno dei quali corrispondente ad uno dei sub-criteri di valutazione in cui in cui si suddivide il criterio di valutazione A, e ciascuno dei quali esauriente di per sé, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione del punteggio per il relativo sub-criterio;

- composta da un numero di **8 (otto) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti**, numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea di 1,5 righe, margini superiore e inferiore di 2,0 cm, destro e sinistro di 2,0 cm, ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che non superino ulteriori 6 facciate in formato A4, A3 o formati equivalenti, **pena anche in questo caso la non**

valutazione delle facciate eccedenti.

La copertina, il sommario e le eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Di seguito si indica il contenuto di ciascun sub-criterio del criterio di valutazione A.

SUB-CRITERIO	DESCRIZIONE	Sub peso
Sub-criterio A.1 "Servizio di progettazione"	<p>Il concorrente dovrà illustrare nelle facciate dedicate un servizio di progettazione anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara, relativo a lavori che possono anche non essere stati realizzati o essere tutt'ora in corso di realizzazione, e ritenuto significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.</p> <p>Per essere valutabile il servizio deve essere iniziato, ultimato e approvato (o accettato espressamente, nelle ipotesi non sia prevista l'approvazione) antecedentemente alla data di pubblicazione del bando indicata dal presente Disciplinare, non necessariamente svolto con l'ausilio di metodologia BIM, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo nel caso di servizio iniziato in epoca antecedente.</p> <p>Non sarà oggetto di valutazione il servizio relativo ad un progetto non approvato dal Committente.</p> <p>Ai fini del presente sub-criterio possono essere fatti valere servizi di progettazione definitiva o di progettazione esecutiva nel quadro del D.lgs. 163/2006 e nel quadro del D.lgs 50/2016, o servizi di PFTE o di progettazione esecutiva nel quadro del D.lgs 36/2023 o a livelli progettuali equivalenti a quelli sopra indicati qualora facciano riferimento a normativa antecedente ai Decreti Legislativi sopra richiamati o comunque in ogni caso a normative equipollenti.</p> <p>Il servizio dovrà inoltre essere relativo a lavori qualificabili come affini a quelli oggetto della prestazione di gara, secondo le tariffe professionali, tenuto conto degli indirizzi e degli obiettivi della Stazione appaltante come indicati nel DIP.</p> <p>In particolare, il concorrente dovrà evidenziare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- descrizione del servizio, con indicazione del Committente (pubblico o privato), denominazione del progetto, periodo di esecuzione, data di approvazione del progetto da parte del Committente, oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere e relativi importi dei lavori), eventuali varianti in aumento, indicazione dei professionisti che hanno eseguito il servizio, quota percentuale svolta direttamente e relativo importo della quota, indicazione della normativa di riferimento;- descrizione della proposta progettuale dal punto di vista tecnico e funzionale, in relazione agli aspetti statici, infrastrutturali, nonché allo sviluppo delle metodologie costruttive nelle fasi di cantiere;- pertinenza tipologica delle opere progettate con i lavori cui si riferisce la presente procedura, sia in termini di complessità e di contenuti tecnici, che in termini di esigenze funzionali, economiche e ambientali;- principi attuati per la sostenibilità del progetto, mediante l'utilizzo di materiali tecnologicamente avanzati;- costi di manutenzione e metodologie atte al contenimento dei costi di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. <p>La documentazione dovrà essere relativa ad un servizio svolto</p>	11 punti

	<p>direttamente dal concorrente, o, in caso di caso di raggruppamento, da uno degli operatori componenti il raggruppamento medesimo.</p> <p>Nel caso in cui il servizio sia stato svolto nel quadro di un raggruppamento temporaneo di professionisti, l'operatore economico può far valere ai fini dell'offerta tecnica solo la quota percentuale del servizio da lui direttamente svolta, debitamente comprovata come richiesto dal disciplinare di gara.</p>	
<p>Sub-criterio A.2 "Servizio di Direzione Lavori"</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare nelle facciate dedicate un servizio di direzione lavori anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara, ritenuto più significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.</p> <p>Per essere valutabile il servizio deve essere iniziato, ultimato e approvato (o accettato espressamente, nell'ipotesi in cui non sia prevista l'approvazione) negli otto anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando indicata dal presente Disciplinare, non necessariamente svolti con l'ausilio di metodologia BIM, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca antecedente.</p> <p>Non sarà oggetto di valutazione il servizio di direzione lavori relativo ad un intervento non realizzato, non concluso o non collaudato.</p> <p>Con riferimento al servizio di direzione lavori, la data di fine è da considerarsi quella relativa alla data del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione, nelle ipotesi in cui ai D.Lgs 163/2006, D.Lgs. 50/2016 o D.Lgs 36/2023, o normativa equivalente qualora si faccia riferimento a periodi antecedenti ai Decreti Legislativi sopra richiamati o comunque in ogni caso a normative equipollenti.</p> <p>Il servizio deve inoltre essere relativo a lavori qualificabili come affini a quelli oggetto della prestazione di gara, secondo le tariffe professionali, tenuto conto degli indirizzi e degli obiettivi della Stazione appaltante come indicati nel DIP allegato alla presente procedura.</p> <p>In particolare, il concorrente dovrà evidenziare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione del servizio, con indicazione del Committente (pubblico o privato), denominazione del progetto, periodo di esecuzione, data di approvazione del certificato da parte del Committente, oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere e relativi importi dei lavori), eventuali varianti in aumento, indicazione dei professionisti che hanno eseguito il servizio, quota percentuale svolta direttamente e relativo importo della quota, indicazione della normativa di riferimento; - principi, criteri e scelte metodologico/organizzative, attuati per l'esecuzione ottimale e puntuale del servizio; - il dettaglio del servizio, con riferimento alle eventuali problematiche di cantiere affrontate e risolte in ambito urbano, infrastrutturale ed ambientale, con presenza di interferenze in merito a quanto previsto dal parametro di valutazione. <p>La documentazione dovrà essere relativa al servizio svolto direttamente dal concorrente, o, in caso di caso di raggruppamento, da uno degli operatori componenti il raggruppamento medesimo.</p> <p>Nel caso in cui il servizio sia stato svolto nel quadro di un raggruppamento temporaneo di professionisti, l'operatore economico può far valere ai fini dell'offerta tecnica solo la quota percentuale del</p>	<p>6 punti</p>

	servizio da lui direttamente svolta, debitamente comprovata come richiesto dal disciplinare di gara.	
Sub-criterio A.3 "Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione"	<p>Il concorrente dovrà illustrare nelle facciate dedicate un servizio consistente nell'attività di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, anteriore alla data di pubblicazione del bando di gara, ritenuto più significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico.</p> <p>Per essere valutabile il servizio deve essere iniziato, ultimato e approvato (o accettato espressamente, nell'ipotesi in cui non sia prevista l'approvazione) antecedentemente alla data di pubblicazione del bando indicata dal presente Disciplinare, non necessariamente svolti con l'ausilio di metodologia BIM, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca antecedente.</p> <p>Non sarà oggetto di valutazione un servizio di coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione relativo a opere non realizzate, non concluse o non collaudate.</p> <p>In merito al servizio di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, la data di fine è da considerarsi quella relativa alla data del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione, nelle ipotesi in cui ai D.Lgs 163/2006, D.Lgs 50/2016 o D.Lgs 36/2023, o normativa equivalente qualora si faccia riferimento a periodi antecedenti ai Decreti Legislativi sopra richiamati o comunque in ogni caso a normative equipollenti.</p> <p>Il servizio deve inoltre essere relativo a lavori qualificabili come affini a quelli oggetto della prestazione di gara, secondo le tariffe professionali, tenuto conto degli indirizzi e degli obiettivi della Stazione appaltante come indicati nel DIP allegato alla presente procedura.</p> <p>In particolare, il concorrente dovrà evidenziare almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione del servizio, con indicazione del Committente (pubblico o privato), denominazione del progetto, periodo di esecuzione, data di approvazione del certificato da parte del Committente, oggetto dell'intervento (descrizione, classi e categorie delle opere e relativi importi dei lavori), eventuali varianti in aumento, indicazione dei professionisti che hanno eseguito il servizio, quota percentuale svolta direttamente e relativo importo della quota, indicazione della normativa di riferimento; - principi, criteri e scelte metodologico/organizzative, attuati per affrontare criticità in sede di esecuzione in merito a quanto previsto dal parametro di valutazione. <p>La documentazione dovrà essere relativa a servizi svolti direttamente dal concorrente, o, in caso di caso di raggruppamento, da uno degli operatori componenti il raggruppamento medesimo.</p> <p>Nel caso in cui il servizio sia stato svolto nel quadro di un raggruppamento temporaneo di professionisti, l'operatore economico può far valere ai fini dell'offerta tecnica, solo la quota percentuale del servizio da lui direttamente svolta, debitamente comprovata come richiesto dal disciplinare di gara.</p>	4 punti

DOCUMENTAZIONE	Criterio B – "Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta" -
----------------	--

	Punteggio massimo 52 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento nell'apposita Sezione i documenti in formato .pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il presente elemento di valutazione si suddivide nei seguenti sub-criteri cui sono associati i relativi punteggi:

- **Sub-criterio B.1 - “Applicazione del processo BIM, modellazione informativa e produzione elaborati da modello con supporto post-produzione e formazione/training on the job”** - sub peso max 20 punti;
- **Sub-criterio B.2 - “Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio di progettazione, direzione lavori e per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”** – sub peso max 4 punti;
- **Sub-criterio B.3 - “Acustica”** – sub peso max 6 punti;
- **Sub-criterio B.4 - “Aspetti idrologici e idraulici”** – sub peso max 14 punti;
- **Sub-criterio B.5 - “Pregio tecnico e innovativo delle soluzioni proposte e dello sviluppo dei criteri di scelta dei materiali”** – sub peso max 8 punti.

Ciascun sub-criterio sarà oggetto di valutazione sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare di gara.

Con riferimento al sub criterio **B.1:**

Il concorrente dovrà presentare l'**Offerta di gestione informativa (oGI)**, coerente con il Capitolato Informativo del processo BIM, mediante il **template** allegato alla documentazione di gara (**Allegato T.1**) e secondo le indicazioni puntuali previste dal template stesso.

Il concorrente dovrà redigere l'oGI, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, descrivendo il processo informativo in tutte le sue parti costitutive. Il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti obbligatorie, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo. L'oGI non dovrà superare il numero di **80 facciate onnicomprensive, limite in cui rientrano le parti obbligatorie, facoltative e gli eventuali allegati, pena la non valutazione delle facciate eccedenti**, ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione.

L'oGI deve essere un documento unico, compresi le parti obbligatorie e facoltative ed eventuali allegati.

Con riferimento al sub criterio **B.2:**

Il concorrente deve presentare una **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- composta da un numero di **3 (tre) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti**, numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea da 1,5 righe, margini superiore e inferiore 2,0 cm, destro e sinistro 2,0 cm, , ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che, anche in questo caso, non superino le ulteriori 4 facciate formato A4, A3 o equivalenti, **pena la non valutazione delle facciate eccedenti**.
- La copertina, il sommario e le eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Con riferimento al sub criterio **B.3:**

Il concorrente deve presentare una **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- composta da un numero di **4 (quattro) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti**, numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea da 1,5 righe, margini superiore e inferiore

2,0 cm, destro e sinistro 2,0 cm, , ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che, anche in questo caso, non superino le ulteriori 4 facciate formato A4, A3 o equivalenti, **pena la non valutazione delle facciate eccedenti.**

- La copertina, il sommario e le eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Con riferimento al sub criterio **B.4:**

Il concorrente deve presentare una **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- composta da un numero di **8 (otto) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti**, numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea da 1,5 righe, margini superiore e inferiore 2,0 cm, destro e sinistro 2,0 cm, , ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che, anche in questo caso, non superino le ulteriori 4 facciate formato A4, A3 o equivalenti, **pena la non valutazione delle facciate eccedenti.**
- La copertina, il sommario e le eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Con riferimento al sub criterio **B.5:**

Il concorrente deve presentare una **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- composta da un numero di **5 (cinque) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti**, numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea da 1,5 righe, margini superiore e inferiore 2,0 cm, destro e sinistro 2,0 cm, , ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che, anche in questo caso, non superino le ulteriori 4 facciate formato A4, A3 o equivalenti, **pena la non valutazione delle facciate eccedenti.**
- La copertina, il sommario e le eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Di seguito il contenuto di ciascun sub criterio del criterio di valutazione B:

SUB-CRITERIO	DESCRIZIONE	Sub peso
Sub-criterio B.1 - "Applicazione del processo BIM, modellazione informativa e produzione elaborati da modello con supporto post-produzione e formazione/training on the job"	<p>Il concorrente, al fine di ottenere un punteggio nel presente sub-criterio di valutazione, dovrà illustrare all'interno dell'offerta di gestione informativa (oGI) elaborata sulla base del template predisposto dalla Stazione Appaltante:</p> <p>A) applicazione del processo BIM, che dovrà dettagliare questi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche tecniche e prestazionali dell'infrastruttura hardware e software, matrice di interoperabilità, specifiche aggiuntive per garantire l'interoperabilità [Capitoli di riferimento oGI: 2.1.1, 2.1.2, 2.2]; - strutturazione e organizzazione della modellazione digitale [Capitoli di riferimento oGI: 2.3]; - Sistema comune di coordinate, unità di misura e georeferenziazione dei modelli [Capitoli di riferimento oGI: 2.6]; 	20 punti

	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di export IFC [Capitoli di riferimento oGI: 2.7]; - Livello di sviluppo geometrico ed Informativo proposto sulla base degli obiettivi della SA [Capitoli di riferimento oGI: 2.8, 2.9, 2.10]; - Modalità di consegna di modelli, oggetti e/o elaborati informativi [Capitoli di riferimento oGI: 2.11]; - Definizione della struttura informativa del Concorrente e della sua filiera, identificazione dei soggetti professionali [Capitoli di riferimento oGI: 3.4.1, 3.4.2]; - controllo e clash detection dei modelli e coordinamento tra i modelli delle diverse discipline oltre alle procedure di verifica e loro articolazione [Capitoli di riferimento oGI: 3.5, 3.19, 3.19.1]; - Comunicazione del progetto [Capitoli di riferimento oGI: 3.6]; - Modalità di produzione elaborati grafici digitali [Capitoli di riferimento oGI: 3.7]; - Rilievi e restituzione [Capitoli di riferimento oGI: 3.10]; - Estrazione quantità dai modelli [Capitoli di riferimento oGI: 3.11]; - Strategie di modellazione 4D e collegamento con il Programma Lavori [Capitoli di riferimento oGI: 3.12]; - Strumenti e metodologie di utilizzo dei modelli BIM per l'attività di DL in fase esecutiva, contabilità e misura dei lavori con assistenza giornaliera in cantiere, e la certificazione della regolare esecuzione [Capitoli di riferimento oGI: 3.13]; - Strumenti e metodologie di utilizzo dei modelli BIM per l'attività coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione [Capitoli di riferimento oGI: 3.14]; <p>B) Supporto alla Stazione Appaltante, che dovrà dettagliare questi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come intende offrire supporto nella fase di post-produzione del modello as-built e di formazione del personale della Stazione appaltante sia di tipo frontale che con training on the job [Capitoli di riferimento oGI: 3.20]. 	
<p>Sub-criterio B.2 – “Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio di progettazione, direzione lavori e per il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare nelle facciate dedicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità di esecuzione dell'appalto con riguardo alle azioni di interazione/integrazione verso il Committente e il RUP, nelle diverse fasi di attuazione dell'appalto stesso previste altresì nel Documento di indirizzo alla progettazione - DIP (ivi comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo: acquisizione di pareri, verifica, validazione e approvazione del progetto, gara d'appalto dei lavori, fase esecutiva dell'appalto fino al collaudo dell'opera), nell'ottica dell'efficacia e della qualità della prestazione resa, con l'obiettivo di osservare puntualmente il cronoprogramma prefissato dal Committente, ivi comprese le sottofasi in cui lo stesso si articola, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: i confronti preliminari, le modalità di trattazione delle diverse componenti progettuali, le modalità di trasmissione/condivisione delle informazioni da parte dell'Appaltatore verso il Committente, l'acquisizione dei pareri dagli enti deputati al rilascio delle autorizzazioni e altri soggetti che eventualmente siano stati interessati dall'iter di approvazione del progetto fase esecutiva dell'appalto fino al collaudo dell'opera; - la struttura tecnico organizzativa, il relativo organigramma, le dotazioni 	<p>4 punti</p>

	<p>strumentali e logistiche dedicate alla progettazione e all'esecuzione della commessa, i relativi compiti assegnati tra i vari componenti del gruppo di lavoro anche declinando le dinamiche e le interazioni tra essi, il tutto finalizzato allo svolgimento del servizio in modo completo e funzionale, con il rispetto dei tempi previsti della commessa, nonché le modalità e le tempistiche necessarie in caso di sopraggiunte esigenze di sostituzione dei componenti, con pari professionalità, ad appalto in corso;</p> <p>- il possesso delle certificazioni e delle attestazioni di corsi di formazione dei componenti che costituiscono la struttura dedicata alla commessa per la progettazione e l'esecuzione dell'opera, nel quadro dei singoli ruoli svolti dai componenti stessi che ne attestino le professionalità e l'adeguatezza ai compiti assegnati nell'ottica di un'attuazione di qualità del servizio anche in materia di metodologia informativa.</p>	
<p>Sub-criterio B.3 – “Acustica”</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare, nelle facciate dedicate e approfondendo l'analisi già contenuta nella documentazione messa in gara dalla Stazione Appaltante, quanto segue:</p> <p>a) le principali problematiche derivanti dalla realizzazione dell'opera all'interno dell'alveo del fiume Meduna, per preservare il contesto idrologico in cui l'opera ricade, tenuto conto delle possibili periodiche piene del fiume stesso, delle onde di piena e dei rapidi incrementi di portata;</p> <p>b) le principali problematiche derivanti dalla gestione del deflusso delle acque stradali e delle acque superficiali (risorgive, acque superficiali, acque reflue ed altre acque).</p> <p>In merito agli aspetti di cui sopra il concorrente dovrà descrivere:</p> <p>– prime indicazioni di invarianza idraulica legale alla realizzazione dell'intervento;</p> <p>– le soluzioni funzionali individuate, anche in merito ai sistemi di monitoraggio in solo ambito idraulico, unitamente al dettaglio dei benefici anche gestionali da esse derivanti al fine della risoluzione delle problematiche analizzate in particolare in casi di eventi di piena garantendo la protezione delle fondazioni da effetti erosivi;</p> <p>– le tecniche e le soluzioni volte a ridurre l'impatto dell'opera;</p> <p>– le metodologie e le soluzioni costruttive individuate, in termini di loro durabilità, di caratteristiche dei materiali e dei piani manutentivi post esecuzione.</p> <p>Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto dell'obiettivo di contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico all'interno del contesto realizzativo dell'intervento, con specifica ed adeguata evidenza fornita dal concorrente in merito a tali congruità.</p> <p>Il concorrente dovrà illustrare, nelle facciate dedicate, le soluzioni proposte al fine di affrontare e mitigare le problematiche relative all'inquinamento acustico stradale, descrivendo:</p> <p>- i materiali proposti e le relative caratteristiche tecnico/funzionali rilevanti ai fini del presente sub-criterio;</p> <p>- il dettaglio delle soluzioni funzionali proposte e i relativi benefici da esse derivanti, dei sistemi di contenimento del rumore relativo all'opera, descrizione degli stessi, fornendo altresì ogni informazione utile a specificarne le caratteristiche e ad individuarne le proprietà di riduzione dei livelli sonori nonché l'entità prevedibile delle riduzioni stesse;</p>	<p>6 punti</p>

	<p>- le metodologie e le soluzioni costruttive, tenendo conto della durabilità e dei piani manutentivi post esecuzione.</p> <p>Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto dell'obiettivo di contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico all'interno del contesto realizzativo dell'intervento, con specifica ed adeguata evidenza fornita dal concorrente in merito a tali congruità.</p>	
<p>Sub-criterio B.4 – “Aspetti idrologici e idraulici”</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare, nelle facciate dedicate e approfondendo l'analisi già contenuta nella documentazione messa in gara dalla Stazione Appaltante, quanto segue:</p> <p>a) le principali problematiche derivanti dalla realizzazione dell'opera all'interno dell'alveo del fiume Meduna, per preservare il contesto idrologico in cui l'opera ricade, tenuto conto delle possibili periodiche piene del fiume stesso, delle onde di piena e dei rapidi incrementi di portata;</p> <p>b) le principali problematiche derivanti dalla gestione del deflusso delle acque stradali e delle acque superficiali (risorgive, acque superficiali, acque reflue ed altre acque).</p> <p>In merito agli aspetti di cui sopra il concorrente dovrà descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prime indicazioni di invarianza idraulica legale alla realizzazione dell'intervento; - le soluzioni funzionali individuate, anche in merito ai sistemi di monitoraggio - in solo ambito idraulico -, unitamente al dettaglio dei benefici - anche gestionali - da esse derivanti al fine della risoluzione delle problematiche analizzate in particolare in casi di eventi di piena garantendo la protezione delle fondazioni da effetti erosivi; - le tecniche e le soluzioni volte a ridurre l'impatto dell'opera; - le metodologie e le soluzioni costruttive individuate, in termini di loro durabilità, di caratteristiche dei materiali e dei piani manutentivi post esecuzione. <p>Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto dell'obiettivo di contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico all'interno del contesto realizzativo dell'intervento, con specifica ed adeguata evidenza fornita dal concorrente in merito a tali congruità.</p>	<p>14 punti</p>
<p>Sub-criterio B.5 – “Pregio tecnico e innovativo delle soluzioni proposte e dello sviluppo dei criteri di scelta dei materiali”</p>	<p>Il concorrente dovrà illustrare nelle facciate dedicate i criteri di scelta delle modalità realizzative, delle soluzioni tecnico innovative proposte, dei materiali costruttivi per l'intervento e le eventuali tecnologie IoT - laddove inserite dal concorrente nella propria offerta -, che intende proporre alla Stazione Appaltante.</p> <p>Con specifico riferimento ai materiali per la realizzazione dell'opera, il concorrente dovrà evidenziarne la robustezza, i pregi estetici e architettonici, nonché il loro inserimento nel contesto di esecuzione. Il concorrente dovrà altresì evidenziare le caratteristiche funzionali dei materiali, delle metodologie costruttive e delle soluzioni -anche tecnologiche- proposte, in termini di durabilità, manutenzione post esecuzione e sostenibilità.</p> <p>Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto dell'obiettivo di contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico all'interno del contesto realizzativo dell'intervento, con specifica ed adeguata evidenza fornita dal concorrente in merito a tali congruità.</p>	<p>8 punti</p>

DOCUMENTAZIONE	Criterio C – “Ulteriori criteri premianti” Punteggio massimo 12 punti
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento nell'apposita Sezione i documenti in formato .pdf sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il presente Criterio C si suddivide nei seguenti sub-criteri cui sono associati i seguenti punteggi:

- **Sub-criterio C.1 – “Mobilità e flussi di traffico”** – sub peso max 4 punti;
- **Sub-criterio C.2 – “Demolizione”** – sub peso max 6 punti;
- **Sub-criterio C.3 - “Rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)”** – sub peso max 1 punto;
- **Sub-criterio C.4 - “Misure di promozione della parità di genere”** - sub peso max 1 punto.

Ciascun sub-criterio sarà oggetto di valutazione sulla base dei parametri indicati nel presente disciplinare di gara.

Con riferimento al sub criterio **C.1:**

Il concorrente deve presentare una **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- composta da un numero di **4 (quattro) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti** numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea da 1,5 righe, margini superiore e inferiore 2,0 cm, destro e sinistro 2,0 cm, ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che, anche in questo caso, non superino le ulteriori 4 facciate formato A/4, A3 o equivalenti, **pena anche in questo caso la non valutazione delle facciate eccedenti.**
- La copertina, il sommario, eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. Ogni singolo documento deve essere unico e non diviso in più parti. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Con riferimento al sub criterio **C.2:**

Il concorrente deve presentare una **relazione**, firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentarlo, così caratterizzata:

- composta da un numero di **5 (cinque) facciate complessive, pena la non valutazione delle facciate eccedenti** numerate, in fogli formato A4, con scrittura in carattere Calibri, 11, interlinea da 1,5 righe, margini superiore e inferiore 2,0 cm, destro e sinistro 2,0 cm, ai fini di non determinare un aggravamento nel processo valutativo del procedimento di valutazione, e può essere accompagnato, al massimo, da elaborazioni grafiche e foto che il concorrente ritiene idonee e che, anche in questo caso, non superino le ulteriori 4 facciate formato A/4, A3 o equivalenti, **pena anche in questo caso la non valutazione delle facciate eccedenti.**
- La copertina, il sommario, eventuali schede tecniche non concorrono al conteggio delle facciate. Ogni singolo documento deve essere unico e non diviso in più parti. **La relazione dev'essere prodotta in un unico documento.**

Con riferimento al sub criterio **C.3:**

- Il concorrente dovrà presentare **un'attestazione di conformità** al presente sub-criterio, in corso di validità, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17029, UNI ISO/TS 17033 e UNI/PdR 102 e a uno schema (programma) di verifica e validazione quale ad esempio “Get It Fair-GIF ESG Rating scheme”, in originale firmata digitalmente o copia autodichiarata conforme all'originale con firma digitale del dichiarante.

Con riferimento al sub criterio **C.4:**

Il concorrente dovrà presentare una **dichiarazione** firmata digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente, secondo il modello allegato alla documentazione di gara (**Allegato T.2**)

SUB-CRITERIO	DESCRIZIONE	Sub peso
Sub-criterio C.1 – “Mobilità e flussi di traffico”	<p>Il concorrente dovrà illustrare, nelle facciate dedicate, le modalità realizzative dell'intervento, secondo un piano funzionale finalizzato a mitigare la congestione del traffico, da attuarsi durante le fasi di costruzione del ponte e successivamente alla conclusione dell'intervento con particolare riferimento ai collegamenti stradali al servizio dello stesso, con un grado di dettaglio che ne permetta una concreta valutazione e che includa almeno:</p> <p>a) l'evidenza dei fattori e delle attività in grado di generare congestione del traffico, per ogni fase di cantiere in cui il concorrente vuole suddividere l'intervento da realizzarsi, nonché le soluzioni per la loro mitigazione tenendo conto del contesto esistente rappresentato da un'arteria in via di saturazione;</p> <p>b) l'individuazione delle singole fasi dell'intervento che comportano l'occupazione di sedi stradali, l'installazione di sensi unici alternati o interruzioni del traffico, anche momentaneo, con indicazioni delle soluzioni realizzative volte ad arrecare il minor disservizio tenuto conto dell'importanza dell'arteria su cui ricade l'opera;</p> <p>c) stime previsionali delle variazioni di traffico, individuazione di percorsi alternativi del traffico durante la realizzazione dell'intervento, in caso di incidenti e ulteriori ipotesi o ulteriori soluzioni volte a mitigare tali aspetti. Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto dell'obiettivo di contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico all'interno del contesto realizzativo dell'intervento, con specifica ed adeguata evidenza fornita dal concorrente in merito a tali congruità.</p>	4 punti
Sub-criterio C.2 – “Demolizione”	<p>Il concorrente dovrà illustrare, nelle facciate dedicate, le modalità realizzative dell'intervento di demolizione, secondo un piano funzionale finalizzato alla demolizione del ponte esistente, sviluppando i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi delle principali problematiche derivanti dalla demolizione di un ponte in contesto urbano, unitamente all'analisi dei criteri principali per la demolizione e lo smontaggio in condizioni di sicurezza; - misure e tecniche volte al contenimento della diffusione di polveri e rumori; - misure e tecniche volte al contenimento delle vibrazioni legate alle operazioni di demolizione, in considerazione del contesto urbano dell'intervento; - analisi dei possibili impieghi dei materiali generati dalla demolizione, al fine di ridurre il conferimento degli stessi in centri di recupero e/o discarica. <p>Tutte le soluzioni adottate dovranno tener conto dell'obiettivo di contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico all'interno del contesto realizzativo dell'intervento, con specifica ed adeguata evidenza fornita dal concorrente in merito a tali congruità.</p>	6 punti
Sub-criterio C.3 - “Rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)”	<p>È attribuito un punteggio premiante al concorrente, prestatore di servizi di architettura e ingegneria, che sia stato sottoposto ad una valutazione del livello di esposizione ai rischi di impatti avversi su tutti gli aspetti non finanziari o ESG (ambiente, sociale, governance, sicurezza, e “business ethics”).</p> <p>La certificazione deve essere posseduta dal concorrente singolo.</p>	1 punto

	<p>Nel caso die concorrenti di cui all'art. 66, comma 1, lett. f) del Codice, la certificazione deve essere posseduta da uno dei soggetti che costituiscono il Raggruppamento, il Consorzio ordinario, il GEIE, o da una delle imprese retiste che partecipano alla gara.</p> <p>Per i Consorzi stabile la certificazione deve essere posseduta da consorzio o una delle consorziate esecutrici che sia in possesso della certificazione.</p>	
Sub-criterio C.4 - "Misure di promozione della parità di genere"	<p>Il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione di atto notorio da rendere ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, che attesti entrambi i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso di un certificato delle parità di genere di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) - UNI/PdR 125/2022; - l'impegno a mantenere valida per tutta la durata dell'appalto la certificazione soprariportata. <p>La certificazione deve essere posseduta dal concorrente singolo.</p> <p>Nel caso di concorrenti di cui all'art. 66, comma 1, lett. f) del Codice, la certificazione deve essere posseduta da uno dei soggetti che costituiscono il Raggruppamento, il Consorzio ordinario, il GEIE, o da una delle imprese retiste che partecipano alla gara.</p> <p>Per i Consorzi stabile la certificazione deve essere posseduta da consorzio o una delle consorziate esecutrici che sia in possesso della certificazione</p>	1 punto

DOCUMENTAZIONE	<p>Documentazione da produrre in caso di avvalimento premiale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dichiarazione modello Allegato T.3; 2) contratto di avvalimento premiale, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'operatore ausiliario. 2) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti.

Qualora il concorrente ricorra all'avvalimento premiale, la relativa dichiarazione e il contratto di avvalimento premiale, prodotta secondo l'allegato T.3 va inserita nell'apposita sezione della busta tecnica.

La documentazione di cui sopra, sia per quanto riguarda l'ausiliario e l'ausiliato, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso, come da indicazioni già fornite al precedente riquadro 1, anche per quanto concerne i concorrenti plurisoggettivi nonché i consorzi stabili.

NOTA BENE: Si ricorda che il DGUE relativo all'operatore economico ausiliario, a cui si fa riferimento per l'avvalimento premiale, dovrà essere prodotto come previsto dal punto 7 del Disciplinare di gara ed inserito nella documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE	Dichiarazione segreti tecnico commerciali
----------------	--

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Documento sottoscritto digitalmente, redatto secondo il modello in **Allegato T.4**

Qualora ricorra l'ipotesi di cui all'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 (segreti tecnici o commerciali) il concorrente inserisce nell'apposita sezione della busta tecnica una motivata e comprovata dichiarazione, come da modello allegato al presente Disciplinare, contenente l'indicazione delle parti dell'offerta tecnica sottratte all'accesso (pagine / sezioni / parti di riferimento puntuale) e fornendo la motivazione puntuale.

In mancanza della predetta dichiarazione ovvero l'assenza delle specificazioni/motivazioni circa i segreti tecnici e commerciali da tutelare l'accesso si intende autorizzato senza alcuna limitazione.

In caso di diniego all'accesso di informazioni che costituiscono segreti commerciali, la Stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti alla presente procedura di affidamento, la dichiarazione esonera la Stazione appaltante dall'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/2006.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 36/2023, il diritto di accesso è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

18 BUSTA OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione, all'interno dell'area "Risposta Economica" della RdO online (a cui si accede cliccando sul link "Risposta Busta Economica"), il concorrente deve inserire a video, a pena di esclusione, all'interno dell'area Risposta Busta Economica, il ribasso percentuale offerto sull'importo totale dello schema dei corrispettivi al netto di oneri previdenziali ed IVA, come da pre-impostazione della Stazione appaltante.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Criterio E - "Ribasso percentuale al netto di oneri previdenziali ed IVA" - Punteggio massimo 15 punti Formulazione dell'offerta mediante l'inserimento a video del ribasso percentuale
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	Inserimento del ribasso percentuale offerto nell'apposita Sezione

In base al combinato disposto di cui agli artt. 8, comma 2, 41 comma 15-bis e 108, comma 2 del Codice, l'offerta è data dallo sconto percentuale inserito a video dal concorrente sull'importo come di seguito dettagliato, al netto di opzioni contrattuali, oneri previdenziali ed IVA.

Ai sensi del sopra richiamato art. 41, comma 15-bis del Codice, il 65% dell'importo posto a base di gara – comprensivo del compenso nonché delle spese e degli oneri accessori, fissi e variabili – assume la forma di un prezzo fisso, mentre i restanti **€ 1.075.807,74-** corrispondenti al 35% dell'importo posto a base di gara (escluso l'importo di 123.000,00 non soggetto a ribasso) - sono assoggettabili a ribasso; pertanto, la percentuale di ribasso formulata dal concorrente si applica unicamente a tale importo della base di gara.

Lo sconto percentuale può essere espresso dal concorrente con un massimo 5 (cinque) decimali. L'inserimento di un eventuale sesto decimale determina un errore bloccante all'interno della piattaforma di e-procurement.

A seguito della compilazione di tutti i parametri della busta economica, il concorrente dovrà inviare la propria risposta tramite la funzionalità "Invia Risposta" ed il sistema genererà automaticamente un documento in formato pdf scaricabile dall'Operatore Economico che riporterà i dati contenuti nella busta economica compreso il ribasso percentuale inserito a video dal concorrente. Il documento dovrà essere scaricato sul proprio computer, firmato digitalmente dal concorrente e ricaricato tramite l'apposita funzionalità della RDO online. La procedura si conclude con la funzionalità "Salva ed Invia PDF Firmati Caricati".

Il ribasso formulato dal concorrente si applicherà inoltre anche alla componente opzionale dei servizi come già previsto dal presente Disciplinare al punto 3.

L'importo contrattuale è determinato dalla sommatoria delle seguenti componenti:

- quota fissa del 65% dell'importo complessivo (A1+A2+A3+A4) della tabella 1 di cui al presente Disciplinare;
- importo di € 123.000,00 non soggetto a ribasso per prestazioni e servizi integrativi, ad esecuzione istantanea,

comprensivi di spese ed oneri accessori;

- c) ulteriore importo risultante dall'applicazione del ribasso offerto dal concorrente su **€ 1.075.807,74**; per tale importo la Stazione appaltante prende in considerazione solamente i primi due decimali dell'importo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale, con troncamento dei decimali successivi al secondo.

I servizi che costituiscono la componente opzionale dell'appalto saranno nella loro ipotesi di attivazione contrattualizzati separatamente con apposito atto.

AVVERTENZE

Si ricorda che la firma della busta di risposta economica dev'essere sottoscritta digitalmente **a pena di esclusione** secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara al punto 13, in cui sono riportate anche le precisazioni in merito alla sottoscrizione.

19 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto viene aggiudicato mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata con riferimento ai criteri e ai punteggi di ponderazione riportati nella seguente tabella:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	85
OFFERTA ECONOMICA	15
TOTALE	100

19.1 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione delle offerte tecniche avviene secondo singoli sub-criteri che sono di due tipi:

- 1) Tabellari (T);
- 2) Discrezionali (D).

Il punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta tecnica valutata è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri discrezionali e ai singoli sub-criteri tabellari.

ATTENZIONE:

Ai fini del superamento della fase relativa alla valutazione delle offerte tecniche è stabilita una soglia minima di sbarramento. Pertanto, ultimata la fase di valutazione delle offerte tecniche e di assegnazione dei relativi punteggi, ai sensi del presente Disciplinare, saranno ammessi alla successiva fase di valutazione delle offerte economiche i concorrenti che avranno ottenuto per l'offerta tecnica presentata un punteggio **di almeno 42 punti** sul massimo attribuibile.

Oltre a quelle espressamente previste dal presente Disciplinare, nello svolgimento delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche la Commissione non effettua ulteriori riparametrazioni.

TABELLA DEI CRITERI DISCREZIONALI (D) E TABELLARI (T) DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA				
Criterio	sub-criteri di valutazione	sub-criteri di valutazione	Categoria	Punti Massimi
A	A.1	Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: - Progetto che abbia destinazione funzionale ai sensi del D.M. 17.06.2016 che abbia al suo interno: ponti, demolizione di ponti e viabilità ordinaria, di caratteristiche uguali o superiori all'opera oggetto della procedura di gara. Il servizio indicato dal concorrente deve ricomprendere i codici	D	11

		<p>ID.Opere S.03, S.04, D.02 e V.02 (con riferimento al solo ID.Opere V.02, il concorrente può indicare un servizio che al posto dell'ID.Opere V.02 presenta l'ID.Opere V.03), ognuno dei quali relativo a una componente lavori di importi almeno pari a quelli individuati dal disciplinare di gara per ciascuna ID.Opere, con un grado di pertinenza ed omogeneità conforme a “Categorie”, “ID.opere” e “Valore delle opere”, di cui al D.M. 17.06.2016 o per corrispondenze previste dall'allegato al medesimo D.M. 17.06.2016. In alternativa a quanto sopra, il concorrente, al fine di coprire i valori degli ID.Opere richiesti nel presente sub-criterio, può indicare più di un servizio, ognuno dei quali deve ricomprendere integralmente una o più delle ID.Opere richieste, per la rispettiva componente lavori almeno pari o superiore a quella individuata dal disciplinare di gara per ciascuna ID.Opere. Resta inteso che devono essere coperte tutte le ID.Opere richiesta dal presente sub-criterio;</p> <p>- Aspetti di innovatività della soluzione progettuale nel quadro del servizio indicato dal concorrente, sia dal punto di vista estetico che funzionale con riferimento al raggiungimento di obiettivi di basso impatto ambientale e paesaggistico;</p> <p>- Ottimizzazione della soluzione progettuale nel quadro del servizio indicato dal concorrente, in termini di contenimento del costo globale di costruzione, dei costi di gestione e dei costi di manutenzione straordinaria durante l'intero ciclo di vita dell'opera.</p> <p>La mancanza nel servizio/i indicati dal concorrente di una o più delle ID.Opere previste dal presente sub-criterio determina l'attribuzione di un punteggio pari a zero.</p>		
A	A.2	<p>Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:</p> <p>- Pertinenza dell'attività di direzione lavori in cantieri in aree urbane densamente frequentate e interessate da flussi di traffico veicolare ad alta densità, con contemporanea presenza di attività commerciali e artigianali, di servizi, con presenza pedonale, con aree di cantiere anche di dimensioni contenute e presenza di interferenze di reti con particolare riferimento alle modalità di concertazione, condivisione e comunicazione nell'arco di tutta la durata del cantiere con gli enti preposti, cittadini e imprese coinvolte e alle soluzioni adottate per diminuire gli impatti e i disagi del cantiere nel contesto;</p> <p>- Direzione Lavori di opere di tipologia inerente viabilità e opere infrastrutturali puntuali di caratteristiche strutturali uguali o superiori all'opera oggetto della procedura di gara. Il servizio indicato dal concorrente dev'essere relativo a una componente lavori di importo almeno pari a quelli individuati dal disciplinare di gara.</p>	D	6
A	A.3	<p>Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:</p> <p>- Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) di opere di tipologia specifica inerente viabilità stradale ordinaria e opere infrastrutturali puntuali di caratteristiche strutturali uguali</p>	D	4

		<p>o superiori all'opera oggetto della procedura di gara. Il servizio indicato dal concorrente dev'essere relativo alla componente lavori di importo almeno pari a quelli individuati dal disciplinare di gara.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Efficacia e idoneità delle soluzioni adottate dal Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), in considerazione della capacità di affrontare criticità prevedibili e/o imprevedibili emerse durante l'attività di esecuzione. - Analisi del contesto viario: capacità di individuare soluzioni anche gradualmente per la regolazione di flussi di traffico e percorsi alternativi per evitare situazioni di congestione su arterie in prossimità delle aree interessate dal progetto. 		
B	B.1	<p>Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede alla valutazione, in primo luogo, sulla base dei seguenti, principali, parametri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di sviluppo geometrico ed Informativo proposto sulla base degli obiettivi della SA [Capitoli di riferimento oGI: 2.8, 2.9, 2.10]: il grado di dettaglio del modello, sia in termini geometrici (LOG) che in termini informativi (LOI) in funzione della specifica fase esecutiva; - modalità di produzione elaborati grafici digitali [Capitoli di riferimento oGI: 3.7]: i tempi di produzione e consegna dei modelli informativi in linea con i tempi previsti per la produzione e consegna degli elaborati grafici, strategia di produzione degli elaborati grafici previsti estratti direttamente dai modelli informativi. Controlli di coerenza nel caso gli elaborati non vengano prodotti dai modelli. <p>La Commissione, fatto salvo i precedenti parametri di valutazione, procede alla valutazione dei seguenti criteri motivazionali, elencati in ordine decrescente di importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo e clash detection dei modelli e coordinamento tra i modelli delle diverse discipline oltre alle procedure di verifica: le attività di coordinamento tra i modelli delle diverse discipline e le modalità di rilevamento delle interferenze e conseguente risoluzione. Verifica di qualità e coerenza di quanto prodotto [Capitoli di riferimento oGI: 3.5, 3.19, 3.19.1]; - Applicazione del processo BIM: verrà valutata la completezza dell'offerta, in merito alla struttura informativa, proposta dal concorrente – ivi compresi la sua filiera, le tecnologie, i processi e gli approcci proposti – per il soddisfacimento degli obiettivi di modellazione e gestione informativa, come specificato nella sezione gestionale del Capitolato Informativo, e nel rispetto dei requisiti minimi previsti dal Capitolato stesso [Capitoli di riferimento oGI: 2.1.1, 2.1.2, 2.2, 2.6, 2.7, 2.11, 3.4.1, 3.4.2, 3.6, 3.10, 3.12]; - Completezza del modello e strutturazione e organizzazione della modellazione digitale: il modello rappresenta accuratamente tutti gli elementi di contesto, territoriali, architettonici, strutturali ed impiantistici del progetto [Capitoli di riferimento oGI: 2.3]; - estrazione quantità dai modelli: strategia e i software utilizzati per l'estrazione delle quantità dai modelli, con particolare 	D	20

		<p>attenzione alla tracciabilità dei dati, utile alla verifica delle quantità e della coerenza delle informazioni fornite [Capitoli di riferimento oGI: 3.11];</p> <p>- strumenti e metodologie di utilizzo dei modelli BIM per l'attività di DL e coordinamento della sicurezza: livello di dettaglio delle strategie, strumenti e metodologie di utilizzo dei modelli BIM per la Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza durante la fase di esecuzione dell'opera [Capitoli di riferimento oGI: 3.13, 3.14];</p> <p>B) Supporto alla Stazione Appaltante: la tipologia di supporto offerto post-produzione e le opportunità di formazione, sia in termini qualitativi che quantitativi [Capitoli di riferimento oGI: 3.20].</p>		
B	B.2	<p>Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:</p> <p>- l'idoneità, anche in termini di loro efficacia, delle azioni individuate a garantire il rispetto puntuale delle tempistiche fissate nel cronoprogramma del Documento di indirizzo di progettazione, anche tramite la metodologia informativa, nonché l'idoneità delle misure proposte al fine di rispettare le scadenze imposte dalla Committente e necessarie a compensare e mitigare possibili ritardi e nell'ottica di un'attuazione di qualità del servizio.</p> <p>- la congruità delle dotazioni strumentali e logistiche nell'ottica di rendere il servizio completo e funzionale nell'ottica di un'attuazione di qualità del servizio.</p> <p>- l'idoneità della struttura e l'iterazione delle singole figure che compongono la struttura dedicata alla commessa, nonché ai ruoli svolti nel quadro dello stesso, per lo svolgimento dell'appalto ed il rispetto delle tempistiche di progettazione e nell'ottica di un'attuazione di qualità del servizio.</p> <p>Sarà altresì valutato positivamente il possesso di certificazioni rilasciate da Organismi di Certificazione accreditati, nonché la frequentazione con profitto di corsi di formazione, ivi compreso altresì i corsi in materia di metodologia informativa, nel quadro dei singoli ruoli svolti dai componenti la struttura dedicata alla commessa che ne attestino le professionalità e l'adeguatezza ai compiti assegnati nell'ottica di un'attuazione di qualità del servizio.</p>	D	4
B	B.3	<p>Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:</p> <p>- l'idoneità delle soluzioni individuate a contenere le emissioni acustiche, nonché l'efficacia - in tale ottica - dei materiali proposti, delle loro caratteristiche tecnico/funzionali e del pregio-estetico ed architettonico, nonché la congruità delle soluzioni in merito al contenimento del costo dell'opera;</p> <p>- i benefici, in termini di mitigazione dell'inquinamento acustico stradale, derivanti dai materiali proposti rispetto ad altri materiali comunemente utilizzati;</p> <p>- gli effetti delle misure proposte in termini di contenimento dei</p>	D	6

		costi di realizzazione delle soluzioni proposte, e della loro manutenzione anche in termini di durabilità; - la completezza e l'adeguatezza dell'analisi prodotta in merito a quanto richiesto dal presente sub-criterio.		
B	B.4	Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: - la completezza e l'adeguatezza dell'analisi prodotta in merito a quanto richiesto dal presente sub-criterio, nonché la congruità delle soluzioni in merito al contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico; - l'idoneità delle soluzioni individuate, con riferimento alla realizzazione dell'opera all'interno dell'alveo del fiume Meduna, nonché l'idoneità delle stesse in termini di riduzione delle interferenze dell'infrastruttura, in particolare in caso di eventi di piena del fiume, garantendo la protezione delle fondazioni dagli effetti erosivi, nonché in merito a sistemi di monitoraggio anche in tempo reale dell'opera con particolare riferimento agli eventi di piena e agli ulteriori obiettivi previsti dal DIP; - i benefici delle misure proposte in termini di gestione del deflusso delle acque; - l'adeguatezza delle soluzioni proposte in termini di contenimento dei costi di realizzazione, e della loro manutenzione anche in termini di durabilità.	D	14
B	B.5	Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: - l'idoneità delle soluzioni individuate a garantire l'efficienza funzionale nel tempo delle opere, preservandone al contempo le qualità estetiche e architettoniche, la congruità delle soluzioni individuate rispetto agli obiettivi della Stazione Appaltante anche in merito al contenimento del costo dell'opera, nonché la congruità delle soluzioni in merito alla sua sostenibilità; - la capacità delle soluzioni proposte di ridurre i costi di gestione e di manutenzione delle opere anche mediante l'uso di tecnologie IoT, massimizzando nel contempo il ciclo di vita delle opere; - l'innovatività delle proposte nel quadro del raggiungimento degli obiettivi progettuali.	D	8
C	C.1	Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: - la completezza e l'adeguatezza dell'analisi prodotta in merito a quanto richiesto dal presente sub-criterio; - l'efficacia del contenimento della congestione del traffico in conseguenza dell'afflusso/deflusso dei mezzi di cantiere per ogni fase in cui il concorrente vuole suddividere l'intervento; - l'idoneità delle soluzioni individuate, anche in coerenza con le stime previsionali fornite.	D	4
C	C.2	Nel quadro del presente sub-criterio, la Commissione procede secondo i seguenti parametri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza: - la completezza, l'adeguatezza dell'analisi prodotta in merito a quanto richiesto dal presente sub-criterio, nonché la congruità	D	6

		delle soluzioni in merito al contenimento del costo dell'opera e del pregio estetico, architettonico; - l'idoneità e la fattibilità, anche in riferimento al contesto dell'intervento, delle soluzioni individuate per il contenimento della diffusione di polveri e rumori durante la realizzazione dell'intervento di demolizione; - l'idoneità e la fattibilità, anche in riferimento al contesto dell'intervento, delle soluzioni individuate a contenere le vibrazioni legate alle operazioni di demolizione; - l'idoneità e la fattibilità, anche in riferimento al contesto dell'intervento, delle soluzioni individuate ai possibili impieghi dei materiali generati dalla demolizione, al fine di ridurre il conferimento degli stessi in centri di recupero e/o discarica.		
C	C.3	L'operatore economico presenta un'attestazione di conformità al presente sub-criterio, in corso di validità, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17029, UNI ISO/TS 17033 e UNI/PdR 102 e a uno schema (programma) di verifica e validazione quale ad esempio "Get It Fair-GIF ESG Rating scheme", in originale firmata digitalmente o copia autodichiarata conforme all'originale con firma digitale del dichiarante. Al concorrente che presenterà l'attestazione verrà attribuito un punteggio pari a 1. In caso di attestazione difforme da quanto richiesto, parziale o in assenza degli stessi, verrà attribuito un punteggio pari a 0.	T	1
C	C.4	Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per il presente sub-criterio, la Commissione terrà conto della presentazione della dichiarazione e dell'impegno prodotti dal concorrente. Al concorrente che presenterà la dichiarazione e l'impegno verrà attribuito un punteggio pari a 1. In caso di dichiarazione e/o impegno difforme da quanto richiesto, parziale o in assenza degli stessi, verrà attribuito un punteggio pari a 0.	T	1

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Attribuzione del giudizio con il metodo del confronto a coppie

Qualora il numero delle offerte ammesse sia **pari o superiore a tre e pari e inferiori a venti**, gli elementi dell'offerta tecnica di tipo discrezionale (lettera "D") del presente Disciplinare sono valutati mediante l'utilizzo del metodo del **confronto a coppie**. Il confronto a coppie avviene sulla base di preferenze accordate da ogni singolo commissario a ciascuna offerta in confronto con tutte le altre, procedendo a operare il confronto per singolo sub-criterio, sulla base dei parametri di valutazione prestabiliti dal presente Disciplinare.

Il concorrente ammesso alla fase di valutazione viene contrassegnato da una lettera progressiva, secondo l'ordine cronologico di caricamento a portale delle offerte.

Di seguito viene predisposta una matrice con un numero di righe e di colonne pari al numero dei concorrenti ammessi alla fase di valutazione delle offerte tecniche, meno uno; all'interno della matrice i concorrenti sono indicati dalla lettera ad essi attribuita. Ciascun commissario confronta l'offerta del singolo concorrente con ognuna delle altre, indicando quale offerta preferisce in relazione a ogni sub-criterio nonché il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 - preferenza piccola; 4 - preferenza media; 5 - preferenza grande; 6 - preferenza massima). In caso di utilizzo del metodo del confronto a coppie, **i commissari non motivano l'attribuzione dei gradi di preferenza**.

Nelle singole caselle della matrice viene di volta in volta inserita la lettera corrispondente al concorrente che è preferito, unitamente al grado di preferenza; in caso di parità, nella casella vengono inserite le lettere che contrassegnano entrambi i concorrenti confrontati, e 1 come grado di preferenza.

Al termine delle operazioni, per ogni singolo sub-criterio viene conteggiata la somma dei gradi di preferenza attribuiti dai singoli commissari a ciascun concorrente; le somme dei gradi di preferenza vengono convertite in coefficienti, attribuendo 1 al concorrente che ha ottenuto la somma più elevata e agli altri concorrenti un coefficiente conseguentemente proporzionale riparametrato. I coefficienti così ottenuti sono moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile al singolo sub-criterio, determinando così il punteggio conseguito dal concorrente.

Attribuzione del giudizio con coefficiente discrezionale

Qualora il numero delle offerte **sia inferiore a tre o superiore a venti** si applica il metodo del coefficiente discrezionale.

Per ciascun sub-criterio ogni commissario attribuisce discrezionalmente, **con adeguata motivazione collegata ai parametri di valutazione previsti dal presente Disciplinare**, un giudizio a cui corrisponde un coefficiente compreso fra zero e 1, come esplicitato nella seguente scala:

Valutazione	Coefficiente	Criterio di giudizio
Eccellente	1,00	Si esclude la possibilità di offerte migliori e superiore a tutti i livelli precedenti
Ottimo	0,8	Proposta chiara e completa in ogni suo elemento, con elevati aspetti positivi, di ottima rispondenza agli obiettivi e connotata da marcata concretezza, con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti esposti
Buono	0,6	Proposta formulata sugli elementi essenziali, con presenza di ulteriori aspetti positivi e una maggiore rispondenza agli obiettivi, sebbene in misura inferiore al livello ottimale
Sufficiente	0,4	Proposta strettamente limitata ai soli elementi essenziali e agli obiettivi, pur nella sua chiarezza
Insufficiente	0,2	Proposta parziale e/o frammentata non connotata da concretezze e realizzabilità, trattazione non chiara, carenza dei contenuti essenziali
Assente/Irrilevante	0,0	Nessuna proposta, proposta non chiara, fuori tema, non adeguato a quanto richiesto

I Commissari possono attribuire anche coefficienti intermedi rispetto a quelli sopra elencati (ad esempio 0,70, 0,75).

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per ciascun sub-criterio, viene calcolata la media dei coefficienti discrezionali attribuiti dai singoli commissari. Si procede quindi a convertire la media dei coefficienti in coefficienti definitivi, riportando a uno la media più alta e riparametrando proporzionalmente a tale media massima le medie provvisorie degli altri concorrenti. I coefficienti così riparametrati vengono moltiplicati per il punteggio massimo previsto dal presente Disciplinare per ciascun sub-criterio. Di seguito si procede a sommare i singoli punteggi ottenuti da ciascun concorrente nei vari sub-criteri.

19.3 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Ai sensi dell'art. 2-bis dell'Allegato I.13 la valutazione delle offerte economiche ha luogo secondo il seguente metodo di calcolo, di natura non lineare:

Se $R_i < R_{med}$

$$PE_i = (R_i / R_{med})^{\alpha} \cdot X$$

Se $R_i = R_{med}$

$$PE_i = X$$

Se $R_i > R_{med}$

$$PE_i = X$$

PEi = punteggio economico provvisorio da attribuire all'operatore economico i-esimo

Ri = ribasso offerto dall'operatore economico i-esimo

Rmed = media dei ribassi offerti

α = coefficiente **0,15**

X = punteggio offerta economica, con valore massimo pari a **15**.

ATTENZIONE:

Con riferimento a tutte le operazioni di calcolo svolte nell'ambito della presente procedura di gara, sia relativamente all'offerta tecnica che all'offerta economica – ivi compresi la risultante del calcolo della media per la valutazione dell'offerta economica e i punteggi attribuiti sia all'offerta tecnica che economica – la Commissione procede prendendo in considerazione soltanto i primi **tre decimali**, troncando tutti i decimali successivi al terzo.

Il portale telematico eAppaltiFVG non effettua operazioni di calcolo automatico in merito alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche. Pertanto, ai fini dello svolgimento delle operazioni di gara hanno valore giuridico esclusivamente le operazioni effettuate, i risultati ottenuti e i punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice all'infuori della piattaforma citata. I punteggi attribuiti e gli importi contrattuali sono caricati e registrati sul portale telematico dalla Commissione.

19.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub-criterio/criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$Pi = \sum [Wi * Vai] / n$$

dove:

Pi = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

Si evidenzia che laddove la Commissione riscontri all'interno dell'offerta elementi di incongruenza con la documentazione presentata o di non rispondenza alle norme così come espressamente richiesto dal presente disciplinare e dichiarato dal concorrente, tali mancanze e/o carenze non daranno luogo né a richieste di chiarimento e/o implementazione degli atti prodotti, né all'esclusione del concorrente, ma solamente alla penalizzazione della valutazione, permanendo l'obbligo per il concorrente stesso, qualora risultasse aggiudicatario, dell'attuazione di quanto previsto dalla documentazione a base di gara.

20 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 Commissari, dotati di adeguate competenze professionali ed esperti nello specifico settore oggetto dell'appalto, secondo le disposizioni dell'art. 93 del Codice. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvisionamento digitale.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

21 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica ha luogo nel **giorno 18/07/2025 alle ore 11:00**.

La Stazione appaltante comunica agli offerenti eventuali variazioni dell'apertura delle offerte mediante la funzionalità Messaggi della RdO on line.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

In relazione allo svolgimento delle sedute pubbliche relative alle diverse fasi di gara, gli offerenti possono inviare tramite l'apposita area "Messaggi" all'interno della RdO una richiesta di collegamento telematico ai fini della loro partecipazione alle sedute stesse. La Stazione appaltante provvede a trasmettere con le medesime modalità, le istruzioni operative e il relativo collegamento.

La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

22 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel corso della prima seduta pubblica, il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione, ai sensi dell'art. 90 del Codice. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede in seduta pubblica all'apertura delle Buste di risposta tecnica, al fine di verificare la presenza della documentazione al loro interno. In seduta riservata, successivamente, la Commissione giudicatrice procede all'esame e alla valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati a Sistema.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra il sistema consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le

modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Risulta primo in graduatoria il concorrente cui è attribuito il punteggio complessivo più alto, quale risultante dalla sommatoria dei punteggi per l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e per il prezzo, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità tra più offerte tecniche, la Stazione appaltante procede con sorteggio ad individuare il concorrente da collocarsi primo in graduatoria.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i ribassi offerti. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettanti i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

24 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Con riferimento alla verifica dell'anomalia delle offerte si applica l'art. 110 del Codice. Sarà considerata anormalmente bassa l'offerta nella quale sia il punteggio relativo all'offerta economica che quello complessivo attribuito all'offerta tecnica siano pari o superiori ai nove decimi del punteggio massimo attribuibile ad ognuna di esse.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa il RUP, anche avvalendosi del supporto della Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del Codice, ne valuta gli elementi oggettivi, anche sulla base dei commi 3 e 5 dell'Articolo 110 del Codice nella misura in cui tali disposizioni siano applicabili ai servizi oggetto dell'appalto.

Qualora l'offerta sia esclusa in quanto ritenuta anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni in merito all'anomalia dell'offerta. A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, avvalendosi anche delle competenze tecniche dei componenti della Commissione, esamina le spiegazioni fornite dall'offerente: ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino nel complesso inaffidabili e procederà con le stesse modalità, nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

25 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

L'aggiudicazione ha luogo anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione appaltante.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dispone l'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione

all'ANAC, e ad incamerare la garanzia provvisoria. Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108, comma 10 del Codice, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

Come disposto dall'art. 18, comma 2 del Codice, la stipula del contratto ha luogo nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, anche in pendenza di contenzioso, ed è soggetta ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4 del Codice.

Forma del contratto: Ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Codice il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) dell'Allegato I.1 del Codice, in modalità elettronica, nel rispetto del D.Lgs. 82/2005, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione appaltante o con atto pubblico notarile informatico.

Imposta di bollo: Ai sensi degli artt. 2 e 3 dell'Allegato I.4 del Codice, l'Appaltatore è tenuto ad assolvere l'imposta di bollo sostitutiva pari all'importo previsto dalla normativa vigente. L'imposta dev'essere versata con le modalità stabilite dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 22/E dd. 28.07.2023, e con l'utilizzo dei codici identificativi dell'imposta previsti dal provvedimento citato.

Imposta di registro: da assolversi in misura fissa di € 200,00.

Sono altresì a carico dell'Aggiudicatario gli oneri per i **diritti di segreteria**.

Tutte le spese contrattuali – ivi comprese imposte e/o tasse – sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa. Tali disposizioni valgono anche le successive varianti contrattuali.

Alla comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario è tenuto a **produrre i seguenti documenti e informazioni**, compatibilmente con le previsioni normative e con le tempistiche necessarie per l'esecuzione dell'appalto:

- ai sensi dell'art. 117 del Codice: garanzia definitiva;
- la polizza di assicurazione professionale, come da previsione del Capitolato Tecnico prestazionale e dal Disciplinare di gara;
- il domicilio digitale, laddove siano sopravvenute variazioni rispetto a quanto comunicato in sede di gara;
- piano di gestione informativa (pGi), come previsto dall'art. 1 comma 9 lett. c) dell'Allegato I.9 del Codice;
- la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determina la decadenza dall'aggiudicazione.

Nell'ipotesi di esecuzione anticipata/esecuzione d'urgenza, la documentazione di cui sopra va prodotta prima dell'avvio dell'esecuzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6 del Codice, la mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. Rientra in tale ipotesi anche il mancato versamento, da parte dell'aggiudicatario, delle imposte/spese contrattuali nel termine fissato. La Stazione appaltante provvede a escutere la garanzia provvisoria (laddove richiesta), fatto salvo il proprio diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti, e pone a carico dell'operatore economico la cui aggiudicazione sia stata revocata anche le ulteriori spese inerenti e/o conseguenti alla stipula con altro contraente.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il venir meno dei requisiti di legge in capo all'Appaltatore successivamente alla stipula del contratto costituisce ipotesi di risoluzione del contratto stesso, secondo la vigente normativa in materia di affidamento di contratti pubblici. Ulteriori ipotesi di risoluzione sono disciplinate dall'art. 122 del Codice.

In materia di recesso si applica l'art. 123 del Codice.

Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Codice, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, in caso di liquidazione giudiziale,

di liquidazione coatta e concordato preventivo, di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. 159/2011, o in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta di gara.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lettera d) del Codice.

POLIZZA ASSICURATIVA

All'atto della stipulazione del contratto o, nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante disponga l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 50, comma 6 del Codice, ai fini dell'assunzione dell'incarico, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia, ai sensi dell'articolo 18 del D.P.R. n. 445/2000, della polizza di **responsabilità civile professionale** a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione appaltante ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 137/2012.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'articolo 1, comma 148 della L. 412/2017.

Attenzione: Con riferimento ai servizi di progettazione rientranti nell'appalto, la polizza civile professionale di cui sopra deve rispettare le previsioni della Sezione II, paragrafo 2.2 nonché dello Schema tipo 2.2 del D.M. 193/2022, decreto attualmente in vigore che trova applicazione in virtù della previsione dell'art. 117, comma 12 del Codice, con particolare evidenza di quanto segue:

a) la polizza deve coprire, oltre ai danni subiti dalla Stazione appaltante in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;

b) prevedere i massimali di cui allo Schema tipo 2.2 al D.M. 193/2022, Scheda tecnica 2.2.

Con riferimento alla polizza richiesta nel quadro dell'affidamento dei servizi di progettazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del paragrafo 2.2 del D.M. 193/2022 è ammessa una deroga all'onere di stipula qualora il professionista sia già in possesso di una polizza di responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. e) del D.L. 138/2011, convertito dalla L. 148/2011, e dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012, a condizione che la stessa presenti le medesime caratteristiche definite nello schema ministeriale richiamato, in termini di oggetto della copertura assicurativa e di condizioni contrattuali, e preveda un massimale specifico per il rischio oggetto della copertura stessa.

Con specifico riferimento al progettista che redige il progetto, la polizza RC professionale deve altresì coprire, a partire dalla data di approvazione del progetto, con specifico riferimento ai lavori progettati, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo, anche il maggior costo che la Stazione appaltante debba sopportare per gli errori o le omissioni della progettazione che determinano, in corso di esecuzione dell'opera, la necessità di una riprogettazione dell'opera ai sensi dell'articolo 41, comma 8-bis del Codice. La garanzia è prestata per un massimale di 2.500.000,00 di euro. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'affidamento, e autorizza la sostituzione dell'aggiudicatario.

26 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso

di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 3.000,00 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario [deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link: https://www.regione.fvg.it/rafv/export/sites/default/RAFVG/GEN/amministrazione-trasparente/allegati/2022_Codice_di_comportamento.pdf.

28 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4 del Codice, la Stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

29 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo regionale per il Friuli Venezia Giulia - Trieste.

Il contratto d'appalto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 213, comma 2, del Codice.

30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della Regione.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono raccolti e trattati.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente , con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	Il Responsabile unico di progetto come individuato nella programmazione triennale dei servizi e-mail: territorio@regione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.</p> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>
--	---